



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 12 giugno 2022**



Prime Pagine

12/06/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 12/06/2022	5
12/06/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 12/06/2022	6
12/06/2022	Il Giornale Prima pagina del 12/06/2022	7
12/06/2022	Il Giorno Prima pagina del 12/06/2022	8
12/06/2022	Il Manifesto Prima pagina del 12/06/2022	9
12/06/2022	Il Mattino Prima pagina del 12/06/2022	10
12/06/2022	Il Messaggero Prima pagina del 12/06/2022	11
12/06/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 12/06/2022	12
12/06/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 12/06/2022	13
12/06/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 12/06/2022	14
12/06/2022	Il Tempo Prima pagina del 12/06/2022	15
12/06/2022	La Nazione Prima pagina del 12/06/2022	16
12/06/2022	La Repubblica Prima pagina del 12/06/2022	17
12/06/2022	La Stampa Prima pagina del 12/06/2022	18

Trieste

11/06/2022	Affari Italiani BAT Italia, completata prima parte del centro "A Better Tomorrow"	19
11/06/2022	Corriere Marittimo Trieste: "Transizione ecologica nei porti: scenari, progetti e professioni future"	21

Venezia

11/06/2022	Il Nautilus	22
LA DECARBONIZZAZIONE DEI TRASPORTI MARITTIMI: IL CONVEGNO DELL' INTERNATIONAL PROPELLER CLUB PORT OF BRINDISI AND SALENTO		

Savona, Vado

11/06/2022	Savona News	25
Deposito Gnl e BioGnl a Bergeggi? Il Ministero dà il nulla osta per la realizzazione		

Genova, Voltri

11/06/2022	Corriere Marittimo	27
Fincantieri: Incendio nello stabilimento di Sestri Ponente, nessun ferito		
11/06/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i> 28
Genova, incendio nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente		

Ravenna

11/06/2022	Piu Notizie	<i>Redazione</i> 29
Domenica 12 giugno al Pala De André è in programma il gala di danza 'Les italiens de l' Opéra de Paris'		
11/06/2022	Ravenna24Ore.it	<i>Luca Bolognesi</i> 30
Ravenna Festival. Gala di danza al Pala De André con Les Italiens de l' Opéra de Paris -		
11/06/2022	Risveglio Duemila	32
Gala di danza. Gli italiani dell' Opera di Parigi sbarcano al Ravenna Festival		
11/06/2022	Shipping Italy	34
Porto di Ravenna: il progetto Hub cambia e fa spazio a un nuovo terminal		

Livorno

11/06/2022	The Medi Telegraph	36
Onorato accelera sulla flotta: 'In autunno i nuovi traghetti'		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/06/2022	corriereadriatico.it	37
La draga può aspettare, servono altri sei mesi: ecco cosa succederà da qui alla fine dell' anno		

Bari

11/06/2022 **Ship Mag** *Emmanuele Gerboni* 38
Porto di Bari, triplice accosto e boom di crocieristi in città

Brindisi

11/06/2022 **Brindisi Report** 39
Decarbonizzazione e carburanti marittimi: quali prospettive

Palermo, Termini Imerese

11/06/2022 **quotidianodisicilia.it** *web-la* 40
Palermo, nuovo parcheggio custodito a Sant' Erasmo

Focus

11/06/2022 **Primo Magazine** 41
Dhl webinars: i nuovi trend del mercato

11/06/2022 **Shipping Italy** 42
Grimaldi e Messina ancora al vertice della flotta ro-ro mondiale

11/06/2022 **Shipping Italy** 43
La 2M verso una riduzione della linea fra Italia e Centro-Nord America

11/06/2022 **The Medi Telegraph** 44
Mv Werften, dalle crociere ai sottomarini per la Thyssen

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Pareggio senza reti
Una bella Nazionale
fa soffrire gli inglesi
di **Bocci, Sconcerti** e **Tomaselli**
alle pagine 44 e 45



Moby Prince
Addio a Chessa:
lottò per la verità
di **Marco Imarisio**
a pagina 21



Elezioni Il caso dei biglietti per Mosca di Salvini. L'ambasciata: assistito nell'acquisto. La replica: nessun regalo, ha pagato la Lega

Referendum, la sfida del quorum

Si vota anche per i sindaci di 971 Comuni. Violato il silenzio elettorale. Il Carroccio attacca Letta

POLITICA E FAZIONI

di **Roberto Gressi**

È una giornata importante, quella di oggi. Si vota per eleggere quasi mille sindaci e per decidere su cinque referendum che riguardano l'eterno tema della giustizia. Eppure si affaccia prepotente l'impressione che, ancora una volta, le lancette dell'orologio siano state messe indietro di almeno un decennio. Come se nulla fosse avvenuto, come se il governo di unità nazionale che ci ha portato ad affrontare insieme la battaglia contro la pandemia e la sfida della crisi economica non fosse altro che una parentesi, al riparo della quale poter ricominciare, ancora una volta, le stucchevoli risse tra leader e tra partiti, tra coalizioni e all'interno delle coalizioni. Traballanti e tenute insieme, più che da programmi politici, da una legge elettorale pessima, che ha portato in pochi anni a governi opposti, prima che Sergio Mattarella affidasse a Mario Draghi il compito di invertire la rotta, puntando alla rinascita del Paese. Fino a dividersi, dopo l'unità iniziale, anche sul sostegno alla resistenza dell'Ucraina contro l'invasione della Russia di Putin. Tra appena dieci giorni ci si confronterà in Parlamento sul tema dell'invio delle armi, e se anche non si arriverà a strappi che possano minare il governo, tutti e due gli schieramenti si troveranno a ingoiare soluzioni pasticciate.

continua a pagina 34

Oggi urne aperte dalle 7 alle 23: si vota per i cinque referendum sulla giustizia e per eleggere i sindaci in 971 Comuni, tra i quali Genova, Palermo, Catanzaro, Parma, L'Aquila, Verona e Taranto. L'incognita del quorum per i cinque quesiti. Polemiche per il silenzio elettorale violato. Scintille tra la Lega e il segretario del Pd, Enrico Letta. Il Carroccio lo accusa di essere filocinese. Scoppietta il caso dei biglietti per Mosca del segretario leghista Matteo Salvini. Assistito nell'acquisto, dice l'ambasciata. La replica: non ho avuto nessun regalo, ha pagato tutto la Lega.

da pagina 2 a pagina 7
M. Cremonesi
Di Caro, Sirignano

GIANNELLI



DAL CSM ALLA VALUTAZIONE DELLE TOGHE

Giustizia, il senso dei quesiti

di **Giovanni Bianconi**

Dalla legge Severino, alla separazione delle funzioni per le toghe. Alle urne la partita politica tra quorum e riforma della giustizia. Il senso dei cinque quesiti.

alle pagine 2 e 3

COME CAMBIERANNO I RAPPORTI DI FORZA

La (vera) partita dei leader

di **Tommaso Labate**

Meloni per consolidare la leadership, Salvini e Conte per preservare la loro guida. Letta spera nel boom Pd. E le elezioni di oggi sono un test anche per il terzo polo.

alle pagine 4 e 5

Case occupate a Milano In 60 si affrontano per la strada

Rissa con le spranghe tra inquilini abusivi

di **Cesare Giuzzi**



Maxirissa a colpi di spranghe, venerdì notte, tra sessanta residenti delle case popolari alla periferia nordovest di Milano. Ferito anche un bambino.

a pagina 20

Guerra Von der Leyen e l'iter per l'Ucraina nell'Ue

Biden a Zelensky: ignorò l'allarme E lui: gli aiuti tardi

CON SCHOLZ E MACRON

Draghi prepara il viaggio a Kiev prima del G7

di **Francesca Basso**
e **Marco Galluzzo**

Draghi, Scholz e Macron a Kiev prima del vertice del G7. Ieri visita lampo in Ucraina della presidente della Commissione Ue, von der Leyen: «Un momento decisivo, entro la fine della prossima settimana arriverà la valutazione sullo status di Paese candidato».

a pagina 10



di **Giuseppe Sarcina**

«Sapevo che Vladimir Putin stava preparando un attacco all'Ucraina, non avevo alcun dubbio». Il presidente americano Joe Biden accusa l'Ucraina di non averlo ascoltato. Ma il leader ucraino Volodymyr Zelensky risponde: «Gli aiuti ci sono arrivati in ritardo». E continua a chiedere assistenza militare.

da pagina 8 a pagina 13

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

DIBBA E LE VISIONI DISTORTE DELLA STORIA

Come passare alla Storia. Anche Ale Di Battista ha il suo podcast: «Ostinati e contrari» (titolo «pinzato» a Fabrizio De André). Ha intervistato personaggi come Moni Ovadia («Un ebreo contro»); contro sé stesso, verrebbe da aggiungere), Barbara Spinelli («L'Europeista scomoda che accusa l'establishment») e Alessandro Barbero («Il prof che vola alto»). Alto fino a un certo punto, perché nel corso del colloquio Barbero, nel rievocare la sua giovinezza comunista, ha detto: «A me non succederà mai che una falce e martello o una stella rossa possano sembrare dei simboli del male». Dillo agli ucraini!

Interviste
Nel nuovo podcast **Barbero** e **Cardini**, tra fascino dell'horror vacui e narcisismo

Tutta un'altra Storia. Dibba ha anche conversato su YouTube con il prof. Franco Cardini che ha fornito una fantasiosa rilettura dello scoppio della I Guerra mondiale, per ribadire, infine, che nella guerra in Ucraina l'aggressore è Biden e l'agredito è Putin. Forse, intervistando uno di

sinistra e uno di destra, Dibba voleva sancire nella sua testa rossobruna il Patto Molotov-Ribbentrop del Podcast o forse, più semplicemente, non è in grado di confutare alcune visioni, chiamiamole così, distorte. Resta aperta una domanda per gli storici del futuro: è il narcisismo o il fascino dell'horror vacui che ha spinto gli storici medievisti Barbero e Cardini ai microfoni del Dibba?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRANDE CORTEO A ROMA



Folla e istituzioni Sfila il gay pride

di **Fabrizio Caccia**

Il gay pride tra le vie e le piazze di Roma: «Siamo in 900 mila». La madrina Elodie: «Noi dalla parte giusta». In corteo i politici.

a pagina 27

Il nuovo romanzo dal premio Nobel 2021

Abdulrazak Gurnah
Voci in fuga
La nave di Teseo
LA MILANESIANA 2022
Ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi
Piccolo Teatro Grassi
Lunedì 13 giugno
ore 21.00
Abdulrazak Gurnah
Paolo Giordano
Uri Caine

20612
9 771120 498008





“Siamo in 900 mila”: il Pride Roma 2022 colora le strade della Capitale. Una festa per i diritti civili della comunità Lgbtqia+, mille anni luce più avanti della politica



Domenica 12 giugno 2022 - Anno 14 - n° 160
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

OGGI SI VOTA

Elletta spera nel primo posto Città e referendum: destra divisa al test

Le elezioni amministrative in 971 Comuni e i 5 quesiti contro la Giustizia. Il Pd punta a essere il primo partito. Salvini&FI contendono la leadership alla Meloni. Il M5S del nuovo corso deve dimostrare di esserci

CAIA, MARRA E RODANO A PAG. 7 E 8



Mannelli

FRA SICILIA E TARANTO

Conte: “Se c’è 2° turno a Palermo mi trasferisco lì”



DE CAROLIS A PAG. 8

LEOLUCA ORLANDO

“Totò e Dell’Utri poteri esterni: la mafia si infila”



LILLO A PAG. 9

Fine balle mai

Marco Travaglio

Ormai che il dossier dei Servizi spacciato dal Corriere per lista di "putiniani" è pubblico, il caso è tutt'altro che chiuso. Lo sarà solo quando le seguenti domande troveranno risposta.

1. Venerdì a *Ottomese* Aldo Cazzullo, vicedirettore del Corriere, ha spiegato che i 6 nomi presenti nella lista del Corriere ma non nel report dei Servizi (tra cui il prof. Orsini e il sen. Petrocelli) sono in una documentazione più ampia, di cui il report è solo una "sintesi". Purtroppo ieri, sul Corriere, la vicedirettrice Fiorenza Sarzani ha scritto tutt'altro, con la tecnica della matrioska che ne contiene sempre un'altra (ovviamente segreta), rinviando l'ora della verità alla settimana dei tre giovedì: i 6 nomi in più erano "emersi in questi mesi durante l'attività di monitoraggio" di "false notizie ai fini di propaganda", oggetto di tre report precedenti. Ma Gabrielli ha escluso con raccapriccio la sola idea che siano monitorati dei parlamentari, cioè Petrocelli (anche se il report n.4 cita l'eurodeputata Donato). Quindi Orsini, Petrocelli&C. sono citati negli altri tre report? Perché il governo non li desecreta? Gabrielli mente dicendo che non ci sono parlamentari (oltre a Donato) nei report, o mente il Corriere?

2. L'esistenza fin dal 2019 di un "tavolo" presso il Dis con Aisi, Aise, Farnesina, Viminale e Agcom per monitorare la *disinformazione* non giustifica la produzione di report (o "bollettini"), salvo che si registrino pericoli concreti: siccome nel report n. 4 non ci sono *fake news* veicolate da Mosca, ma solo notizie vere e opinioni dissonanti, chi ha ordinato ai Servizi di schedare "le critiche all'operato del Presidente del Consiglio Draghi" come se fossero dei crimini?

3. Se lo scopo è contrastare le *fake news*, perché i nostri auto-proclamati Ministri della Verità non segnalano nessuna di quelle diffuse da Ucraina, Usa e Nato (bombardamento missilistico della centrale nucleare di Zaporizhzhia, avvelenamento di Abramovich, disfatta militare dei russi, cifre a casaccio sui morti)?

4. Gabrielli rivela che "il bollettino era noto allo staff di Palazzo Chigi". Ma gli unici titolari a maneggiare materiale classificato sono il premier e il sottosegretario Gabrielli: chi sono i membri dello staff che leggono e manovrano i dossier *top secret*?

5. Draghi si dice "irritato" perché, esplosivo lo scandalo (grazie al Fatto, a Floris e a pochi altri), rischia di "passare per censore". Non poteva irritarsi quando lesse il report o quando lo staff non lo avvisò? Non si chiede quanto sono irritati i cittadini mostrificati dal Corriere per le loro opinioni? Perché non si suscita con loro, non caccia i servi sciocchi che compilano quella robaccia e non intima ai Servizi di piantarla e di spendere i nostri soldi in qualcosa di più utile e meno incostituzionale?

LA LISTA DEI "PUTINIANI" SUI 6 NOMI AGGIUNTI, I CONTI NON TORNANO

O mente il governo o mente il Corriere

CACCIA ALLA "MANINA"
IL QUOTIDIANO CITA ALTRI
REPORT DEL DIS. GABRIELLI
ESCLUDE LISTE DI POLITICI

MANTOVANI A PAG. 4-5

PREMIER E COMITATO PREPARANO LE VALIGIE
Draghi in partenza (un'altra volta) per Kiev
Copasir negli Usa a scuola di lotta alle fake

CANNAVÒ E SALVINI A PAG. 2 E 5

RISSA SUGLI ALLARMI IGNORATI A FEBBRAIO
Biden, lite con Zelensky: "Non ci ascoltò"
L'Ucraina conta i suoi primi 10 mila morti

GRAMAGLIA A PAG. 2

» ALAN SORRENTI

“Io, vecchio figlio delle stelle: tutto follie, canne e liti”

Alessandro Ferrucci e Stefano Mannucci

È un figlio delle stelle perché da tempo ha superato le nuvole. Così quando arriva Alan Sorrenti appare come un uomo pacifico e pacificato. A PAG. 20 - 21

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Scartoffie che uccidono a pag. 10
- Mini Donbass, strage utile agli Usa a pag. 3
- Ranieri Lesa draghità e lesa ursità a pag. 11
- Corrias Urso al lago della Duchessa a pag. 6
- Gallo I 5 quesiti contro la Giustizia a pag. 19
- Spadaro Dio gioca (senza schema) a pag. 11

LA BCE E I TASSI ALL'INSÙ

Il Tesoro spera solo nelle banche

LENZI A PAG. 16



La cattiveria

Renzi: "Domenica ricordatevi i referendum: per me cinque Sì". Praticamente tutta Italia Viva

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LO STUDIO A VO' EUGANEO

Crisanti: i vaccinati sono più immuni se han fatto il Covid

CASELLI A PAG. 17



LA SINISTRA CHE SPERA

Il voto in Francia: Mélenchon vuole far rosso Macron

DE MICCO A PAG. 15





il Giornale



DOMENICA 12 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 139 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

OGGI IL REFERENDUM

5 «SÌ» CONTRO L'INGIUSTIZIA

- Urne aperte per votare i quesiti per riformare la magistratura
- Elezioni comunali anche in mille città: caos seggi a Palermo

IL SISTEMA SBAGLIATO E LA PIGRIZIA CIVILE

di Augusto Minzolini

Se si vuole un'immagine chiara del «sistema» che immarcescibile resiste al cambiamento, basta leggere la *Repubblica* di ieri. Un ritorno al passato condito da una formula talmente reiterata da venire a noia. Cinque «no» ai referendum ma quello che dà il tono è la motivazione del primo, quello contro l'abolizione della riforma Severino: se non ci fosse stata - è l'argomento, si fa per dire, sofisticato, in punta di diritto - Silvio Berlusconi non sarebbe stato cacciato dal Parlamento. Cioè non ci sarebbe stata la porcata commessa da un giudice che ogni qualvolta apre bocca dimostra la sua parzialità. In Italia va avanti così da decenni: riforme abbozzate e inefficaci; magistrati che godono nell'opinione pubblica di un indice di gradimento sotto i piedi; e inchieste che esplodono a orologeria alla vigilia delle lezioni per condizionarle.

Appunto è «il sistema» ormai talmente marcio che chi lo difende non può farlo a viso aperto, non può puntare sul «no», ma deve congiurare per evitare che si raggiunga il «quorum» facendo votare i quesiti un solo giorno e utilizzando la strategia del «silenzio». Nessuno deve andare alle urne - è il passaparola del Palazzo - perché altrimenti finisce male. Magari, invece, finirà male per l'esatto contrario, cioè perché non si è cambiato nulla, o poco, e alla fine le contraddizioni esploderanno. Ma al «sistema» non importa nulla: l'importante per chi ne fa parte è tirare a campare. Né gli interessa constatare che chiunque entri in contatto con l'amministrazione della giustizia in questo Paese, ne esce avvelenato. A qualsiasi livello: dal singolo cittadino che si accorge che dentro le patrie galere ci finiscono gli innocenti, mentre i colpevoli - vedi i femminicidi di Sarzana e di Vicenza - continuano ad uccidere fuori; alla politica, visto che le toghe «politizzate» hanno fatto strame della nostra democrazia. Per ritrovare un premier votato dai cittadini, bisogna ritornare con la memoria a più di dieci anni fa.

Chi ha usufruito di questa «paralisi» democratica si oppone perché altrimenti non toccherebbe più palla. E ricorre alla retorica e all'ipocrisia per nascondere: bisogna cambiare - è la tesi - ma non con i referendum, dimenticando che sono stati gli strumenti che hanno modificato il costume del Paese, dal divorzio all'aborto. E rimuovendo un concetto che ha fatto scuola: il male della democrazia è la partecipazione. Ecco, votare non è un diritto o un dovere, ma offre un'occasione. Quella di rinsaldare il rapporto tra popolo e istituzioni.

Esattamente quello che non vuole «il sistema» che punta sulla «pigrizia civile» per continuare a gestire la giustizia a suo piacimento, come elemento di garanzia del proprio Potere.

Ecco perché il voto di oggi è soprattutto un grido di allarme per richiamare politica e istituzioni alle loro responsabilità. È una battaglia che va fatta, qualunque sia l'esito. Alla faccia di chi ha provato ad esorcizzare l'appuntamento. E per ricordare a chi per timore si è tirato indietro che le battaglie si fanno, sempre e comunque. In ogni tornante della Storia ne abbiamo lezione: se non fossero stati animati dall'impegno civile gli ucraini già sarebbero diventati russi.

MARCELLO PERA

«Mi appello alla coscienza dei giovani»

Francesco Boezi

a pagina 3

GIOVANNI ORSINA

«Troppo timida la riforma della Cartabia»

Francesco Curradori

a pagina 3

GIORNALI IN BATTAGLIA

Il boicottaggio poco democratico della sinistra

di Laura Cesaretti

a pagina 4

■ Oggi si votano i cinque quesiti del referendum sulla giustizia proposti da Lega e Radicali. Ai seggi anche mille comuni da Genova a Palermo. Urne aperte fino alle 23.

con Malpica da pagina 2 a pagina 5



GUIDO CROSETTO

«Chi tifa No usa le veline delle toghe»

a pagina 3

LUCIANO VIOLANTE

«La Severino va cancellata I dem sbagliano»

a pagina 3

IL DOVERE CIVICO

Un gesto di dispetto e di rispetto

di Paolo Guzzanti

a pagina 4

GRANO, PERSE 300MILA TONNELLATE

Alta tensione tra Biden e Zelensky

Botta e risposta sulle armi. Von der Leyen: Ucraina sulla strada della Ue

Roberto Fabbri

■ Sarà interessante capire, nei prossimi giorni, quale ne sia la vera causa. Ma appare piuttosto evidente che qualcosa si stia incrinando nel rapporto personale tra Joe Biden e Volodymyr Zelensky. Da parte americana, verosimilmente, si soffre il peso crescente delle ricadute economiche (e quindi, a cascata, politiche) della

guerra in Ucraina, e forse il presidente sente la necessità di mostrare alla sua inquietta opinione pubblica che gli interessi nazionali hanno sempre la precedenza. Sul versante di Kiev, le perdite sanguinose sul fronte del Donbass spingono le autorità ucraine a usare toni insolitamente secchi.

con Cuomo, Guelpa e Tagliaferri da pagina 10 a pagina 12

IMBOSCATA A SALVINI

Se il Cremlino diventa un tour operator

Fabrizio Boschi

con Borgia a pagina 6

LA METAMORFOSI: DA SELVAGGI A DOMESTICI

A Roma cinghiali «integrati» Adesso votano per il Pd

di Vittorio Macioce

I cinghiali a Roma si sono adeguati, normalizzati, integrati e perfettamente in linea con il nuovo spirito della città eterna. I cinghiali sono gente seria, che sa quando andare a votare, che scende in piazza solo se c'è l'arcobaleno e sono famiglie tranquille, prolifiche.

a pagina 5

BLOCCATO IL LIBRO CONTRO IL CANTANTE

La guerra Baglioni-Striscia finisce con un sequestro

Diana Alfieri

Claudio Baglioni ha ottenuto il sequestro del libro *Tutti poeti* con Claudio che, su ordine del gip del Tribunale di Monza, non è più scaricabile dal sito di *Striscia la Notizia*. Indagati per diffamazione Antonio Ricci, Enzo Lacchetti, Ezio Greggio e il Mago Casanova.

a pagina 16

NATIONS LEAGUE

Italia-Inghilterra Pari senza reti e con rimpianti

Di Dio e Latagliata a pagina 26

all'interno

IL RETROSCENA

Ora Draghi teme lo spread La «tempesta» punta l'Italia

di Adalberto Signore

I premier Draghi è preoccupato dall'impennata dello spread dovuta (anche) alle mosse della Bce.

a pagina 7

CONTRO CULTURA

Bompiani, vita e segreti di un maestro dell'editoria

di Stenio Solinas

Il passato e il futuro dell'editoria nella storia di Valentino Bompiani.

con Mascheroni alle pagine 18-19

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE)...



IL GIORNO

DOMENICA 12 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Vanzaghello, un corpo in casa e l'altro in cortile

Gli spara alla tempia poi anche lei si uccide

Mistero sul movente

Girotti in Lombardia



Milano, ferito pure un bimbo

Rissa e sprangate

E la polveriera via Bolla esplode

Vazzana a pagina 12



Risparmi e mutui, ecco come difendersi

L'inflazione corre, lo spread si allarga e la Bce chiude l'ombrello protettivo sull'Italia. Gli accorgimenti per non farsi travolgere Pasticcio superbonus, le banche annunciano: costrette a chiudere i rubinetti. Il rischio: c'è chi potrebbe restare a metà del guado

Servizi alle pagine 3 e 5

L'Ue e l'industria lombarda

Guardare avanti Solo così si salva l'automotive

Sandro Neri

Bisogna partire da un'immagine satellitare, diffusa una prima volta già due anni fa. Mostra l'Europa e, in particolare, i livelli d'inquinamento visibili sopra i vari Paesi. Una macchia rossa, a tonalità diverse, presente soprattutto sulla pianura padana e sui cieli di Olanda, Germania e Polonia. Una situazione ben nota a chi popola i Paesi del Nord Europa ma la cui gravità non è percepita altrove, in primis in Italia, dove non entra se non eccezionalmente nel pubblico dibattito. Bisogna partire dalle macchie rosse su quell'immagine per capire perché il parlamento europeo ha deciso di fermare la vendita di auto a benzina, diesel e gpl dal 2035. E, soprattutto, per analizzare nel dettaglio quella scelta.

Segue a pagina 2

SUL MONTE CUSNA MORTI IL PILOTA ITALIANO, 4 TURCHI E 2 LIBANESI

Il pilota dell'elicottero precipitato nel Reggiano, Corrado Levorin, 33 anni



I rottami dell'elicottero, i corpi, gli alberi bruciati

Nessuno si è salvato

L'elicottero diretto a Treviso da Lucca e precipitato giovedì sarebbe stato investito da vortici di vento e nebbia. Ieri un escursionista ha visto i rottami sul monte Cusna, nel Reggiano. Trovati i cadaveri di tutte e sette le persone a bordo.

Annese e Patria alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

Un morto sul lavoro ogni quattro a causa del Covid è lombardo

A.Gianni nelle Cronache

Sanità e corruzione

I tour nelle farmacie raziando ossicodone da vendere in Albania

Bonezzi e Palma nelle Cronache

Vigevano

Investita, muore l'ex direttrice delle farmacie

Zanichelli nelle Cronache



Trasferta sfumata: Mosca conferma l'anticipo

«Viaggio pagato dai russi» Nuova bufera su Salvini

Farruggia a pagina 7



Dopo 25 anni Tiziana svela l'omicidio della Sapienza

«Marta Russo, mia sorella Non perdono i suoi killer»

G. Moroni e Belardetti alle pagine 14 e 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.





Alias Domenica

JAMES SALTER «Crepuscolo», la lingua «quasi sacra» nei racconti già maturi di gioventù. Poesie di Paul van Ostaijen, Pontoppidan



Culture

LETTERATURA Riproposta dopo 34 anni l'unica opera narrativa della poeta Biancamaria Frabotta Laura Fortini pagina 10



Visioni

SERIALITÀ «Winning Time», su Sky il basket dei Lakers. I vincenti anni Ottanta in un'epica contemporanea Mazzino Montinari pagina 11

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 12 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 140

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CHI SARÀ SCONFITTO DALLE URNE

NORMA RANGERI

Mentre nelle auto-proclamate repubbliche del Donbass si decide se fucilare o impiccare i prigionieri di guerra e a Mosca la lucida follia imperiale di Putin continua a insanguinare e distruggere l'Ucraina, nei paesi europei la vita politica e parlamentare, per fortuna, continua con i suoi appuntamenti democratici. Oggi la Francia va al voto per le legislative dopo la riconferma di Macron all'Eliseo, mentre in Italia si aprono i seggi delle amministrative e dei referendum. Rituali di una libertà politica mai abbastanza apprezzati. Le elezioni amministrative e i referendum nulla hanno in comune, ma su richiesta delle nove regioni di centro-destra e dei radicali, i cinque referendum sulla giustizia sono abbinati ai rinnovi dei consigli comunali nella speranza di aggiantare il quorum, trainati dall'affluenza del voto locale. Obiettivo difficile per due motivi: la crescita dell'astensionismo in tutte le ultime votazioni, e la bocciatura da parte della Corte costituzionale degli unici due referendum (eutanasia e cannabis) di facile e immediata comprensione per i cittadini: una tagliola che proprio sulla partita del quorum ha messo un macigno. Perché i quesiti sulla giustizia sono complessi e persino indecifrabili. Ma addebitare un insuccesso alla mancanza di informazione è una parziale verità che non vuole vedere i limiti di questo uso del referendum.

— segue a pagina 5 —

LA BATTAGLIA PER IL DONBASS E PER L'IMPIANTO CHIMICO DI SEVERODONETSK

Brucia la fabbrica-rifugio assediata

A Severodonetsk, che al momento sarebbe per un terzo ancora sotto il controllo ucraino, ieri sarebbe stato bombardato di nuovo l'impianto chimico "Azot", ormai famoso per esser diventato il più grande rifugio della città. Gli ordigni avrebbero scatenato un potente incendio,

denuncia il governatore regionale. E mentre l'esercito ucraino e quello russo si contendono i territori del Donbass, continua la fuga dei civili verso ovest. Ieri più di 300 persone sono state evacuate da un treno speciale partito da Pokrovs e diretto verso Dnipro. I separatisti del Donetsk annunciano la cattura a Mariupol di un altro combattente straniero: l'uomo, cittadino sudcoreano catturato insieme ad altri combattenti della legione straniera, sarà processato per «tentato sovvertimento dell'ordine repubblicano».

ANGIERI A PAGINA 3

LA GIORNATA DI ZELENSKY

Promesse d'Europa e gelo Biden

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen a Kiev rassicura su adesione all'Ue e ricostruzione. Il presidente Usa torna sull'allarme lan-

ciato dagli Usa prima dell'invasione: «Zelensky non volle ascoltarci». La replica: «Noi inascoltati sulla richiesta di sanzioni preventive». BOCCITTO A PAGINA 2

foto Ap



Oggi urne aperte per rinnovare 971 comuni e per i 5 referendum sulla giustizia. Partiti e coalizioni all'ultima prova in vista delle politiche. Tra Pd e Fdi è sfida per il primato, Meloni cerca il successo a Nord, Conte verifica il nuovo corso. E Salvini rischia tutto

pagine 4,5

Lele Corvi



ROMA PEACE AND RIGHTS Il rumore del Pride copre il silenzio dei diritti



Dopo due anni di silenzio, a Roma torna a sfilare la comunità Lgbtqi+. E non è sola. Centinaia di migliaia di persone e quindici sound truck invadono la capitale per tornare «a fare Rumore», e a manifestare l'orgoglio di sé. È il rainbow diventa simbolo di pace declinata con il rispetto della diversità e i diritti civili. MAUSSIER A PAGINA 6

Tassi amari La Bce e le responsabilità della politica

STEFANO FASSINA

È sempre più irritante sul piano morale e intellettuale leggere i comunicati della Banca Centrale Europea. Siamo in un'economia di guerra, ma si punta a «normalizzare» la politica monetaria. Mai un accenno alle conseguenze sociali.

— segue a pagina 7 —

FRANCIA Oggi le legislative La sinistra incalza

Clima di esaltazione da un lato, sudori freddi dall'altro, atonia nel terzo polo, e rischio di astensione oltre il 50%. Oggi in Francia primo turno delle legislative per eleggere i 577 deputati dell'Assemblée nationale. Il paese è uscito dalle presidenziali diviso in tre blocchi: quello del centro ampio, attorno a Macron, che ha i sudori freddi, la sinistra con l'alleanza Nupes, data testa a testa con l'area Macron, e la destra nazionalista, arrivata alle presidenziali al 41% con Le Pen, ma che ora affronta le urne quasi in catalessi. MERLO A PAGINA 7

all'interno

Gb Richiedenti asilo deportati in Ruanda, l'ok dell'Alta corte

LEONARDO CLAUSSI PAGINA 8

Bolivia Dieci anni di carcere per Añez, presidente golpista

CLAUDIA FANTI PAGINA 9

Siria L'emirato qaedista che piace all'Occidente

MICHELE GIORGIO PAGINA 12



20612 9 770225 213400





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DIXXX-N° 180 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 66/2006

Fondato nel 1892



Domenica 12 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Nations League

L'Italia torna bella contro l'Inghilterra manca solo il gol

Alessandro Angeloni a pag. 19



Il mercato azzurro

Assalto a Osimhen ma il Napoli resiste: «Il futuro è lui»

Pino Taormina a pag. 18



L'analisi

L'auto elettrica preoccupa ma il Paese non è compatto

Romano Prodi

I parlamentari europei hanno passato una brutta settimana. In teoria avrebbero semplicemente dovuto ratificare le decisioni prese in passato sui rapporti fra ambiente e mobilità e si sono invece trovati di fronte a nuovi problemi che hanno messo in discussione anche le prese di posizione che sembravano essere ormai patrimonio comune.

È vero che è stata riconfermata la fondamentale decisione di proibire la circolazione in Europa delle vetture a diesel e a benzina entro il 2035, cioè entro un tempo strettissimo. Tuttavia, se seguiamo bene i dibattiti parlamentari, sono emersi più gli accenti sui rischi che questa misura comporta che non i vantaggi per l'ambiente. Non poteva infatti passare inosservato come l'aumento del prezzo dell'elettricità, assai superiore a quello pur gravoso della benzina e del diesel, abbia reso meno conveniente l'uso dell'auto elettrica rispetto ai sistemi tradizionali. A questo si è aggiunta la considerazione che un tempo così ristretto per una conversione totale del settore finirà con il favorire l'industria cinese che già produce la metà delle vetture elettriche generate in tutto il mondo e esercita una leadership fortissima nel settore delle batterie, vero motore delle nuove vetture. A questo si aggiunge l'assoluto dominio cinese nel campo delle terre rare che, a loro volta, sono componenti insostituibili delle nuove batterie. Tutto questo ha naturalmente costretto a riesaminare il problema dei posti di lavoro e dell'onere degli investimenti necessari per rinnovare gli impianti produttivi e produrre e trasportare l'energia elettrica necessaria.

Continua a pag. 39

Sindaci, test per l'asse Pd-5S I referendum a rischio flop

►Oggi al voto: sfide a Genova, Palermo, Verona e in 89 Comuni campani Cinque i quesiti sulla giustizia, incognita astensione: quorum in bilico

Si vota in tutta Italia per i referendum sulla Giustizia ma il quorum è a rischio. Al voto anche 978 comuni per il rinnovo di Consigli e sindaci. Tra le grandi città Genova, Palermo, Verona e l'Aquila; in Campania sono 89 i centri chiamati a rinnovare le dirigenze. La consultazione amministrativa è un test per l'asse Pd-5S. Ad Acerra, Capua e Nola infatti è alla prova il tandem che guida Napoli e Regione. Urne aperte dalle 7 alle 23.

Bulleri, Di Fiore, Pirone
da pag. 2 a 5

Il focus del Mattino

Affluenza, in 28 giorni leader distratti sui social

Domenico Giordano a pag. 39



Il provvedimento

Superbonus, è in arrivo la norma salva-crediti

Andrea Bassi a pag. 6



L'analisi

Il caos coalizioni che contagia anche la Francia

Mauro Calise

Per le città dove si vota - e sono molte - oggi è un appuntamento importante. Viste una a una, le competizioni - che si risolvono al primo turno o al ballottaggio - decretano chi sarà il sindaco.

Continua a pag. 39

L'intervista

Tria: l'economia sta rallentando ma non siamo in recessione



L'ex ministro: svolta sull'energia si guardi all'Africa il Sud sarà centrale

Nando Santonastaso

«L'economia rallenta ma non è recessione». E per Giovanni Tria, economista ed ex ministro del Tesoro, il Sud tornerà centrale nell'approvvigionamento di fonti energetiche dall'Africa.

A pag. 8

Visita della von der Leyen. Mariupol, l'iscrizione è russa



«Kiev sulla strada giusta per la Ue»

Gabriele Rosana a pag. 11

Choc a Torre Annunziata

Il dramma di Vittoria si perde sulla spiaggia e annega a 5 anni

►La piccola si era allontanata dalla madre S'indaga sulla presenza del bagnino nel lido

Si è allontanata confondendosi tra i bagnanti che affollavano un lido di Torre Annunziata. È stata ritrovata dopo oltre due ore al largo: Vittoria, 5 anni, era ancora viva ma è morta poco dopo in ospedale. La Procura indaga sulla presenza del bagnino.

Sautto in Cronaca

Il caso

Flop assistenti sociali la Corte dei Conti sconsiglia di assumerli

Marco Esposito a pag. 12

Il corteo di Roma

Il Gay Pride e i diritti già riconosciuti

Mario Ajello

Hanno avuto la loro importanza i gay pride, che lanciavano un grido di libertà e di rompevano i tabù. Ma c'è da chiedersi a questo punto, quando la società aperta fa ormai convivere i diritti di tutti e le discriminazioni di genere sono superate anche se non in maniera generalizzata e guai ad abbassare la guardia sulla violenza, se l'enfasi della cerimonia e la retorica dell'orgoglio LGBT+ non siano più rivolte al passato che al futuro.

Continua a pag. 38

La bachele di divieti

Mascherine alla fine vince il "fai da te"

Antonio Pascale

Grande rebus da risolvere: che si fa con le mascherine per l'esame di maturità? Per ora dovrebbe restare l'obbligo, ma il sottosegretario alla Salute Andrea Costa ha detto che l'occasione per una modifica potrebbe essere il primo Consiglio dei ministri, cioè il 15 giugno, insomma in tempo per gli esami di maturità. Qualcuno fa notare che l'incidenza dei casi, anche in Campania, sta aumentando.

Continua a pag. 38

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiFit
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 180
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 12 Giugno 2022 • S. Guido

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Matrimonio glam
Matano e Riccardo
il si blindato
davanti alla Venier
ai Castelli Romani
Cursi a pag. 14

Stasera si replica
Il ritorno di Vasco,
70 mila in visibilo
al Circo Massimo
Ravarino a pag. 24



Lo Specchio
Luca Argentero:
«Ho avuto fortuna
ma negli Stati Uniti
non mi hanno voluto»
Scarpa a pag. 15



In ordine sparso
Le incognite
dell'auto green
e la coesione
che manca

Romano Prodi

I parlamentari europei hanno passato una brutta settimana. In teoria avrebbero semplicemente dovuto ratificare le decisioni prese in passato sui rapporti fra ambiente e mobilità e si sono invece trovati di fronte a nuovi problemi che hanno messo in discussione anche le prese di posizione che sembravano essere ormai patrimonio comune. È vero che è stata riconfermata la fondamentale decisione di proibire la circolazione in Europa delle vetture a diesel e a benzina entro il 2035, cioè entro un tempo strettissimo. Tuttavia, se seguiamo bene i dibattiti parlamentari, sono emersi più gli accenti sui rischi che questa misura comporta che non i vantaggi per l'ambiente. Non poteva infatti passare inosservato come l'aumento del prezzo dell'elettricità, assai superiore a quello pur gravoso della benzina e del diesel, abbia reso meno conveniente l'uso dell'auto elettrica rispetto ai sistemi tradizionali. A questo si è aggiunta la considerazione che un tempo così ristretto per una conversione totale del settore finirà con il favorire l'industria cinese che già produce la metà delle vetture elettriche generate in tutto il mondo e esercita una leadership fortissima nel settore delle batterie, vero motore delle nuove vetture.

Continua a pag. 18

La Confindustria
Baroni: «Rischio
bomba sociale»
Mancini a pag. 7

«Era tutto bruciato»
Nessun superstite
nell'elicottero caduto
Era in una valle



REGGIO EMILIA Nessun sopravvissuto. I resti dell'elicottero scomparso trovati sul monte Cusna.
Zaniboni a pag. 12

Giustizia e sindaci, l'Italia ritorna alle urne

► Seggi aperti per scegliere la guida in 978 Comuni

ROMA Seggi aperti oggi dalle 7 alle 23 per i cinque referendum sulla Giustizia e per scegliere i sindaci di 978 Comuni. Sulla consultazione referendaria c'è l'incognita del quorum. Le Amministrative sono un test sull'alleanza Pd-M5S e sulla tenuta del centrodestra unito.
Bulleri e Pirone alle pag. 2 e 3

Ma la Lega replica: «Tutto a nostre spese»

«Il biglietto di Salvini pagato da noi»
I russi riaprono il caso del viaggio

ROMA I diplomatici russi rivelano: abbiamo «assistito Matteo Salvini e le persone che lo accompagnavano nell'acquisto dei biglietti aerei»
Pucci a pag. 8



per il suo viaggio a Mosca previsto per il 29 maggio. Scoppia il caso. Il Carroccio non ci sta: biglietti a nostre spese.

Draghi presto a Kiev con Macron e Scholz

Ucraina, Biden punge Zelensky: «Ignorò l'allarme sull'invasione»

ROMA Segnali di scricchiolio tra Washington e Kiev. Biden durante una serata di raccolta di fondi elettorale a Los Angeles: «Zelensky non credeva ai nostri 007 sull'invasione imminente». La Bild: Draghi a Kiev con Scholz e Macron prima del 26 giugno.
Mangani Pompetti e Rosana alle pag. 8 e 9



Superbonus, piano salva-lavori

► In arrivo una norma che consentirà la proroga di un anno per la cessione dei crediti
La possibilità di scontare le fatture sarà estesa alle partite Iva con redditi oltre i 50mila euro

ROMA Superbonus, arriva il piano salva-lavori: una norma consentirà la proroga di un anno per la cessione dei crediti

Amoruso, Bassi e Di Branco alle pag. 4 e 5

Nations League, pari in Inghilterra (0-0): gli azzurri restano primi



La nuova Italia funziona

Inghilterra-Italia: Ramsdale si oppone a Di Lorenzo (GETTY IMAGES) Nello Sport

Tragedia in spiaggia bimba si allontana, la trovano annegata

► Torre Annunziata, la piccola aveva 5 anni
mamma e sorellina erano sotto l'ombrellone

NAPOLI Occhi vispi, capelli lunghi. E le mille attenzioni per la sorellina nata da pochi mesi. Vittoria aveva solo cinque anni e come quasi tutti i bimbi della sua età non aveva ancora imparato a nuotare. Ha perso la vita così, annegata nel mare di Torre Annunziata, in un pomeriggio che per lei doveva essere solo di gioco.
Sautto a pag. 12

Effetto Gay Pride
L'esibizione
che amplifica
le diversità

Bernardinini a pag. 13
Il commento di Ajello a pag. 18

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

IL PREZZO È BASSO DEL MERCATO

Il Segno di LUCA
TORO, VAI CONTROVENTO

Sicuro che le cose stiano davvero come ti sembra? La Luna oggi si oppone ai pianeti nel tuo segno e sembra provocarti, obbligandoti a cambiare punto di vista. Prova a capovolgere la tua interpretazione della situazione e scoprirai che anche la realtà cambia. Sembra che tu tenda a metterti troppo sotto pressione. Per un giorno prova a dare la priorità a tutto quello che ti fa sentire più libero, prova a disobbedire a te stesso!
MANTRA DEL GIORNO
Per migliorare pensa a come peggiorare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; «Sapori e Tesori del Lazio» • € 1,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 12 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

L'inchiesta: via alla rivoluzione dal 2035

Auto elettriche per tutti Ma in Emilia Romagna per ora sono solo 10mila

Bonfiglioli nel Fascicolo Regionale



Parla il presidente del Consorzio

Vitellone bianco Allarme costi di allevamento

Servizio nel Fascicolo Regionale



Risparmi e mutui, ecco come difendersi

L'inflazione corre, lo spread si allarga e la Bce chiude l'ombrello protettivo sull'Italia. Gli accorgimenti per non farsi travolgere Pasticcio superbonus, le banche annunciano: costrette a chiudere i rubinetti. Il rischio: c'è chi potrebbe restare a metà del guado

Servizi
alle pagine 3 e 5

Verso il rialzo dei tassi

Niente panico La svolta Bce era inevitabile

Antonio Patuelli

I recentissimi orientamenti della Banca centrale europea sui tassi ufficiali e sulla conclusione del periodo straordinario, legato all'emergenza pandemica, di massicci acquisti di Titoli degli Stati membri non debbono troppo sorprendere, perché sono arrivati dopo le decisioni dei principali Paesi dell'Occidente, a cominciare dagli Usa e dal Regno Unito.

La Bce ha comunque deciso di conservare immutato per alcuni anni l'ammontare dei Titoli di Stato accumulati e si riserva di poterne acquistare anche altri in momenti di possibile nuova emergenza.

Continua a pagina 2

SUL MONTE CUSNA MORTI IL PILOTA ITALIANO, 4 TURCHI E 2 LIBANESI

Il pilota dell'elicottero precipitato nel Reggiano, Corrado Levorin, 33 anni



I rottami dell'elicottero, i corpi, gli alberi bruciati Nessuno si è salvato

L'elicottero diretto a Treviso da Lucca e precipitato giovedì sarebbe stato investito da vortici di vento e nebbia. Ieri un escursionista ha visto i rottami sul monte Cusna, nel Reggiano. Trovati i cadaveri di tutte e sette le persone a bordo.

Annesse e Patria alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Al via la rete 'Ascom Alimentare'

Commercianti, patto anti-rincari: «Insieme contro l'inflazione»

Orsi in Cronaca

Bologna, sos liste d'attesa

Crollano le donazioni Allarme dell'Ausl: «Interventi a rischio»

Raschi in Cronaca

Bentivoglio, il piccolo ha 6 anni

Volo di 5 metri dalla finestra: bimbo salvo

Trombetta in Cronaca



Trasferta sfumata: Mosca conferma l'anticipo

«Viaggio pagato dai russi» Nuova bufera su Salvini

Farruggia a pagina 7



Dopo 25 anni Tiziana svela l'omicidio della Sapienza

«Marta Russo, mia sorella Non perdono i suoi killer»

G. Moroni e Belardetti alle pagine 14 e 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO actiFit

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiFit® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo ActiFit® è di proprietà di Bioactor b.v.



IL SECOLO XIX



DOMENICA 12 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXVI - NUMERO 139, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA MANIFESTAZIONE PER I DIRITTI LGBT Genova, 25 mila in corteo È tornato il Liguria Pride

FORLED / PAGINA 27



PIÙ DIFFICILE LA CESSIONE DEL CREDITO Anticipi sul Superbonus stop delle grandi banche

RICCIO / PAGINA 19



Dichiarazione dei redditi, novità e scadenze

Guida al 730

L'elenco delle detrazioni fiscali: cosa cambia per famiglie e figli Modello precompilato: come farlo passo per passo

Domani l'inserto di 8 pagine in omaggio con **IL SECOLO XIX**

AMMINISTRATIVE IN 20 COMUNI TRA CUI CHIAVARI, TAGGIA E CAIRO MONTENOTTE. PER I REFERENDUM SULLA GIUSTIZIA L'INCOGNITA DELL'ASTENSIONISMO

Voto, occhi sulla Liguria

In campo la metà degli elettori della regione. Genova e La Spezia test nazionali per le future alleanze

L'EDITORIALE

LUCA BALDESCHI
DALLE URNE TRE RISPOSTE PER L'ITALIA

Conta chi vince, naturalmente. Ma ci sono altre due risposte che il voto di oggi deve fornire ed entrambe sono importanti per capire la direzione di marcia del nostro Paese.

La prima - che arriverà dal dato di affluenza - riguarda la volontà di partecipazione degli italiani alla vita pubblica. Sappiamo che esiste un'onda lunga di disaffezione al voto e sappiamo anche che è un male non soltanto italiano. Ma nessuno dei due motivi deve farci rassegnare all'idea che una partecipazione minoritaria al voto sia un fenomeno inarrestabile. Il pensiero va subito ai referendum, visto che il quorum è il prerequisito indispensabile perché le scelte degli elettori siano valide. Il percorso di avvicinamento al voto sui 5 quesiti è stato tormentato da dispute continue, che non hanno riguardato soltanto il contenuto, ma l'intera architettura della consultazione. C'è chi ha sostenuto che se ne sia parlato troppo poco e chi ha lamentato che lo strumento del referendum sia sbagliato per questo tipo di argomenti. Critiche anche fondate, come quelle che riguardano la contemporaneità con i lavori del Parlamento: tre dei cinque quesiti toccano temi affrontati dalla riforma della giustizia di Marta Cartabia, al voto in Senato a metà settimana.

Una riforma necessaria e giusta, sia chiaro. Ma non dobbiamo dimenticare che se siamo arrivati al referendum è perché la politica, prima del disegno organico delineato dalla sinistra, si è ripetutamente avviluppata su uno scontro continuo, che ha fatto slittare la riforma della Giustizia o le ha fatto imboccare scorciatoie avvenute come nel caso del Guardasigilli Alfonso Bonafede.

Nell'Italia che va alle urne per le Amministrative, la Liguria rappresenta un test particolarmente significativo. A scegliere i nuovi sindaci è chiamata la metà degli elettori della Regione, in 20 Comuni. L'esito del voto nei capoluoghi Genova e La Spezia darà elementi utili al centrodestra e al campo progressista per decidere le future alleanze nazionali e regionali. Attenzione anche per Chiavari, Taggia e Cairo Montenotte. Incognita quorum per i cinque referendum sulla giustizia.

SERVIZI / PAGINE 2-5

LA MISSIONE A MOSCA

Francesco Grignetti / PAGINA 8

L'ambasciata russa: «Il viaggio di Salvini era pagato da noi»

Affiorano risvolti misteriosi e inquietanti, sul viaggio di Salvini a Mosca per discutere del «suo» piano di pace. Tutto ruota intorno ad Antonio Capuano, suo consulente, ex deputato di Fi e avvocato d'affari.

ROLLI

LOW COST



LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

La felicità assoluta è ascoltare la natura, aiuta a capire la futilità del sapiens

È un momento di assoluta, panica, irragionevole felicità; è una evenienza assai rara e vale la pena di raccontarla. La nostra casa ha un giardino e il giardino ha un glicine, il glicine è vecchio come la casa di un secolo e mezzo, le sue radici si confondono con le fondamenta e penso che ormai siano tutt'uno, si tengono e sostengono a vicenda così difformi come sono, e a parere della scienza muratoria tendenti tra loro. Il glicine ombreggia la porta esterna della cucina, e quello è il mio posto; il mio riparo e il mio abbandono di questa stagione solstiziale starmene seduto verso sera, una vecchia sedia di affidabile castagno appoggiata alla vecchia, affidabile muraglia di sasso, a non far niente per un po'.

SEQUE / PAGINA 17

NATIONS LEAGUE, 0-0 CON TANTE OCCASIONI PER L'ITALIA, SEMPRE PRIMA NEL GIRONE. TRAVERSA DEGLI INGLESI



Azzurri bravi, la rivincita con l'Inghilterra finisce pari

Un tiro di Pessina (foto Ansa) respinto dal portiere inglese Ramsdale, protagonista di parate decisive BUCCHERI / PAGINA 46

NO-VAX IN AZIONE

Bassetti aggredito: «È così da due anni ma non mi fermo»

Alessandro Ponte

L'infettivologo Bassetti è stato colpito con un bicchiere pieno di ghiaccio in un bar di Santa Margherita. Identificata una coppia di no-vax. «Da due anni cerchiamo di farmi tacere. Io denuncio ogni aggressione, ma poi non seguo i processi».



L'ARTICOLO / PAGINA 11

IL CASO A GENOVA. «RAGAZZO SPECIALE, È SOLO»

L'appello di un padre: cerco amici per mio figlio

Alessandra Rossi

«Mio figlio è gentile, sensibile, ma è anche tanto solo. Io desidero che si apra al mondo e incontri degli amici. Li aspetto in piazza». È l'appello di Alessandro, genovese, padre di un ragazzo di 16 anni con un disturbo dello sviluppo.



L'ARTICOLO / PAGINA 10

IL PREMIO LETTERARIO DI SESTRI LEVANTE

La favola di Beatrice: vince l'Andersen a 19 anni

Silvana Zanolello

«È questione di un attimo», originale riflessione sulle lancette dell'orologio che scandiscono ciò che ci sfugge, è la fiaba vincitrice del Premio Andersen. L'autrice è Beatrice Lucchesi (foto), di Lucca, 19 anni, la più giovane di sempre.



L'ARTICOLO / PAGINA 42

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Giovanni Fosti,
Presidente
Fondazione
Cariplo



A tu per tu
Giovanni Fosti
«Strade e treni da soli non bastano, per tenere in piedi l'Italia servono infrastrutture sociali»

di Luca Davi e Marco Ferrando
— a pagina 10

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

MUSTANG MACH-E ALL ELECTRIC

PRENOTA IL TUO TEST DRIVE.

Varco FordStore Milano - fordvarco.it

Domenica

COPERTINA
ARCHITETTI,
ATTENZIONE
AGLI SPIGOLI

di Gabriele Neri
— a pagina 1



TERZA
LA RICERCA
DI MOSE
TRA LE
FIAMME
DEL ROVETO

di Giulio Busi
— a pagina 111



Tech 24

Board game
Il ritorno dei
giochi da tavolo

di Luca Tremolada
— a pagina 19



Lunedì

L'esperto risponde
L'amministratore
di condominio

— Domani in edicola

Trasporti al collasso, merci bloccate

Logistica

Infrastrutture ferme, autisti introvabili, ferrovie saturate: il sistema è travolto

Congelate le importazioni di materie prime e componenti, export in tilt

Dal mondo produttivo si leva un grido d'allarme: il sistema del trasporto merci (strada, ferrovia, mare) è al collasso, i prezzi sono alle stelle e lungo l'intera filiera logistica i ritardi aumentano velocemente. Per le imprese, in particolare chi esporta, spedire la merce sta diventando complicato. Ma sono a rischio anche indispensabili forniture di materie prime e semilavorati per l'industria italiana di trasformazione.

Morino e Cappellini — a pag. 3

ARREDO E DESIGN

Boom di ordini e visitatori Milano ritrova il suo Salone del mobile

Giovanna Mancini — a pag. 5

Leggerezze monumentali.
Alla Biella l'installazione per la nuova collezione casa di Hermès

LO SPETTATORE

LA GRATITUDINE
FIGLIA
DELLA LIBERTÀ

di Natalino Irti

Non c'è sentimento più arduo e imbarazzante della gratitudine. Sempre legata a un qualche episodio, a un contegno altrui riuscito per noi utile o vantaggioso, a una situazione difficile, che ci vede volgerci al vicino, al compagno di banco, e domandargli e riceverne soccorso.

— Continua a pagina 6

Fondi di coesione Ue spesi solo al 46%

Investimenti

Accordo in arrivo per il programma 2021-27. Ministeri peggio del Sud

La Commissione Ue è pronta ad approvare l'accordo di partenariato con l'Italia per l'utilizzo dei fondi strutturali stanziati per il periodo

2021-27. L'accordo otterrà investimenti per 75,6 miliardi di cui 43 di fonte Ue. L'Italia tuttavia è ancora indietro nella capacità di spesa dei fondi per la coesione (Ue e nazionale). Dalla relazione al Parlamento emerge che per i Fondi di coesione dei cicli 2007-13 e 2014-20 abbiamo speso solo il 46% delle disponibilità che ammontano a 206 miliardi. Solo un quarto dei progetti è arrivato al traguardo. Ministeri peggio delle regioni del Sud come capacità di spesa.

Carmine Fotina — a pag. 4

SPREAD SEMPRE PIÙ ALTO

Per l'Italia il peso del debito salirà ma in modo graduale

Maximilian Cellino — a pag. 2

VISITA A SORPRESA

Von der Leyen e Zelensky: Kiev è sulla strada giusta per la Ue

Riccardo Barlaam — a pag. 9

ISPI
International Visiting Faculty 2022/2023

Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro

C. Bausch, Ecologic Institute, Germania;
Y. Chaeid, Primo Ministro Tunisia (2016-2020);
J. de Hoop Schaffer, Segretario Generale NATO (2004-2009); S. De Mistura, Rappresentante ONU Sahara Occidentale, Gao Li, Chinese Academy of Social Sciences; S. Gurley, Chief Economist EBRD (2016-2019); A. Gurria, Segretario Generale OCSE (2006-2021); C. Malinström, Commissario europeo per il Commercio (2014-2019); F. Mogherini, Alto Rappresentante UE Affari Esteri (2014-2019); G. Salamé, Rappresentante ONU Libia (2017-2020); J.C. Trichet, Presidente Banca Centrale Europea (2003-2011); M. Yahya, Carnegie Middle East Center, Libano.

Mentre l'Italia vieta le trivellazioni COSÌ LA CROAZIA SFRUTTA IL GAS DELL'ALTO ADRIATICO



di Jacopo Gilberto

Nell'Alto Adriatico è vietato fare trivellazioni per estrarre gas. Ma a pochi chilometri di distanza la Croazia aumenta il numero dei pozzi. Il piano croato prevede di estrarre 36,8 miliardi di metri cubi di metano, mentre la normativa italiana blocca le esplorazioni impedendo l'accesso alle ricche risorse nel golfo di Venezia.

— Servizio a pagina 11

IL FUTURO DELL'UNIONE

LAGUERRA,
I DILEMMI
E LA TRANSIZIONE
EUROPEA

di Sergio Fabbrini

È presto per stabilire quali saranno le conseguenze di lungo periodo dell'aggressione russa dell'Ucraina. Non è presto per registrarne le conseguenze di breve periodo. Ovvero, un incremento delle divisioni all'interno delle istituzioni dell'Unione europea (Ue). Tali divisioni nascono dai nuovi dilemmi di policy indotti dalla guerra russa. Ne considero due. Il primo dilemma riguarda gli interessi: come conciliare la priorità ambientale con quella energetica? Nel novembre 2019, quando la Commissione europea venne pienamente insediata, la sua priorità consisteva nel cosiddetto *Green Deal*. Nel discorso fatto al fronte al Parlamento europeo, la nuova presidentessa della Commissione europea, Ursula von der Leyen, aveva sostenuto che l'Ue avrebbe dovuto conseguire la «neutralità climatica entro il 2050». Ciò avrebbe richiesto una riduzione sistematica dei livelli di emissioni di gas a effetto serra.

— Continua a pagina 6

BANCA D'ITALIA

IL VIRTUOSISMO
DEI CREDITI
CON L'ESTERO

di Marcello Minenna

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia sui conti con l'estero a fine 2021 la posizione patrimoniale netta (Pne) internazionale dell'Italia ammontava a 132 miliardi di euro. Si tratta di un record assoluto per il nostro Paese che è al 4° posto nell'Eurozona per crediti netti verso il resto del mondo, dopo Germania, Paesi Bassi e Belgio. L'Italia è entrata solo di recente nel gruppo dei Paesi che sono a credito con l'estero grazie a un miglioramento continuo che le ha permesso di ridurre progressivamente il debito netto col resto del mondo (-409 miliardi di euro a marzo 2014) e di passare poi in attivo.

— Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 12 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 160 - € 1,20
Santissima Trinità

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

ELECTION DAY

Al voto col rebus Lazio

Oggi ai seggi per rinnovare
978 comuni italiani
Tutte le sfide nella Regione

Test importante per i partiti
e indicazione ai leader
nella corsa al dopo Zingaretti

C'è anche il referendum
Calderoli: «Solo il popolo
può cambiare la giustizia»

Il report

Le case popolari vanno ai nomadi

Assegnazioni ai rom in crescita: in 6 mesi 25 alloggi su 85

Zanchi a pagina 24

Mobilità

Nuove regole per lo sharing

Più stalli dedicati e riduzione dei mezzi Stop sosta selvaggia

a pagina 23

Ostia

Per spacciare usava i social

Preso pusher hi-tech Fomiva la droga usando i contatti web

Sereni a pagina 25

Appio Latino

Razzi show in quindici foto

In una mostra la vita sopra le righe dell'ex senatore



Liburdi a pagina 10

Nel 1990 restò operativa solo otto giorni Riapre la stazione di Vigna Clara Dopo 32 anni tornano i treni



Buzzelli a pagina 22

Elezioni per l'Assemblea Nazionale. Mélenchon può avere la maggioranza La sinistra fa tremare Macron

Presente la presidente Casellati La Polizia compie 170 anni Concerto in Senato

Frasca a pagina 7

... Dopo le elezioni per la presidenza della repubblica, si torna alle urne, oggi in Francia, per eleggere i 577 rappresentanti dell'Assemblea Nazionale. Nel 2017, En Marche di Macron, ottenne la maggioranza, ma quest'anno rischia di andare diversamente, perché le forze di sinistra coalizzate sotto la guida di Mélenchon rischiano di azzoppare il capo dell'Eliseo.

a pagina 8

... Oggi si vota per le elezioni amministrative in 978 Comuni italiani. Nel Lazio consultazioni in tre capoluoghi di provincia e altri cinquanta municipi. Città importanti di una regione che torna alle urne con la testa al 2023, quando si terranno le elezioni politiche e regionali. Il risultato sarà la bussola che guiderà i partiti nella scelta delle alleanze per il voto. Alle urne ci si esprime anche sul referendum giustizia. A Il Tempo, il senatore della Lega, Calderoli, dice: «Parlamento pavido, ora decida il popolo».

De Leo, Di Mario, La Rosa, Zanchi alle pagine 2,3,4,5,6

Il retroscena

SuperMario è rimasto senza la rete

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, il governo dei migliori con lo spread che si impenna, Lega e Grillini in uscita e la pace in Ucraina che si allontana, ci lascerà anche alla canna del gas e senza WiFi. Del gas ha parlato a chiare lettere Claudio Descalzi (...)

Segue a pagina 9

Fan in delirio per il Komandante Vasco Rossi infiamma il Circo Massimo



Guadalajara a pagina 13

COMMENTI

- **TOMMASI**
Anche Draghi rischia di soffrire per lo spread
- **CICCHITTO**
La politica italiana non sia provinciale sul conflitto ucraino
- **DELL'ARIA**
Il voto telematico rimane un miraggio

a pagina 15

FISIODANIELI®

R O M A

Fisioterapia

Medicina dello sport Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI



OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Gradi, 145 - 00143 Roma (Galleria Azzurra - Eur Fonte Meravigliosa)
Tel. 06 5038432 - 06 5032953 info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Alcuni ricercatori tedeschi e olandesi hanno dimostrato, dopo lunghi studi, che un abbraccio, ogni mattina, migliora la giornata di una donna, riduce il livello di stress. Non abbiamo nulla in contrario a pensare che ciò accada e siamo lieti di questo. Ci chiediamo però perché lo stesso - a detta dei ricercatori - non avviene negli uomini. Siamo privi di sentimento? Coabitiamo bene con lo stress? Abbracciamo ma non ne traiamo vantaggio? Con tutto il rispetto per questi ricercatori, penso che in proposito sia sbagliato generalizzare. Senza essere un ricercatore né tedesco né olandese, sono portato a pensare che un abbraccio di mattina o anche al primo pomeriggio, faccia sempre bene.

LA NAZIONE

DOMENICA 12 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Firenze, auto contro un albero

Schianto di notte Muore a 19 anni Gravi due ragazzine

Ciardi a pagina 13



Liguria, Toscana e Umbria

Oggi al voto 55 comuni per i sindaci

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Risparmi e mutui, ecco come difendersi

L'inflazione corre, lo spread si allarga e la Bce chiude l'ombrello protettivo sull'Italia. Gli accorgimenti per non farsi travolgere Pasticcio superbonus, le banche annunciano: costrette a chiudere i rubinetti. Il rischio: c'è chi potrebbe restare a metà del guado

Servizi
alle pagine 3 e 5

La Bce e il crollo della Borsa

Senza l'Europa ci tocca fare le riforme vere

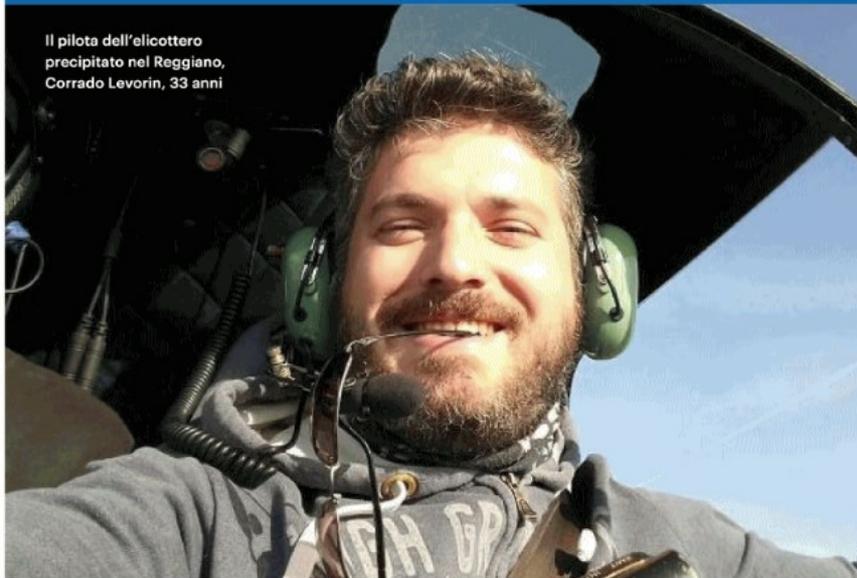
Agnese Pini

Potevamo prevederlo. Una pandemia, una guerra, una crisi energetica (innescata dalla prima e accelerata dalla seconda), e infine il crollo delle Borse. Intanto i prezzi sono alle stelle, lo spread (una parola che avevamo imparato a dimenticare) torna vertiginosamente a salire, e la super crescita che doveva farci volare dopo il Covid si è nettamente ridimensionata, anche se siamo lontani dal parlare di recessione. Potevamo prevederlo, dicevo. Di sicuro, venerdì pomeriggio abbiamo capito con chiarezza una cosa: è finita l'era del *whatever it takes*. Era il 26 luglio 2012, la crisi della moneta unica stava stritolando l'Europa e mandando a picco l'Italia.

Continua a pagina 2

SUL MONTE CUSNA MORTI IL PILOTA ITALIANO, 4 TURCHI E 2 LIBANESI

Il pilota dell'elicottero precipitato nel Reggiano, Corrado Levorin, 33 anni



I rottami dell'elicottero, i corpi, gli alberi bruciati Nessuno si è salvato

L'elicottero diretto a Treviso da Lucca e precipitato giovedì sarebbe stato investito da vortici di vento e nebbia. Ieri un escursionista ha visto i rottami sul monte Cusna, nel Reggiano. Trovati i cadaveri di tutte e sette le persone a bordo.
Annesse e Patria alle pagine 10 e 11

DALLE CITTA'

Firenze

L'italiano farà il giro del 'Mundi' con il museo

Ulivelli a pagina 21

Firenze

Metallica e Muse Il grande rock infiamma la città

Servizi in Cronaca

Cosa state facendo?

All'interno
il racconto
di Marco Vichi



Trasferta sfumata: Mosca conferma l'anticipo

«Viaggio pagato dai russi» Nuova bufera su Salvini

Farruggia a pagina 7



Dopo 25 anni Tiziana svela l'omicidio della Sapienza

«Marta Russo, mia sorella Non perdono i suoi killer»

G. Moroni e Belardetti alle pagine 14 e 15

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.r.l.



Veneta Cucine

la Repubblica

CARANTO®
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 138

Domenica 12 giugno 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Usa e Cina alla sfida delle isole

di Maurizio Molinari

Se la campagna militare russa contro l'Ucraina testimonia la volontà di Vladimir Putin di credere nella brutalità della guerra per cambiare gli equilibri di sicurezza in Europa, nello scacchiere del Pacifico la Cina di Xi Jinping sfida l'America in maniera assai più sofisticata ma non meno aggressiva: facendo leva su commerci e diplomazia vuole ottenere il controllo delle isole più strategiche. Il teatro della sfida sono 14 nazioni sovrane e sette territori che coprono il 15 per cento della superficie del Pianeta e sommano una popolazione che non arriva a 13 milioni di anime. Si concentrano nel Sud Pacifico, dalla Melanesia di fronte alle coste orientali dell'Australia alla Papua Nuova Guinea e Vanuatu, fino, più a Nord, agli atolli di Kiribati che arrivano a 3000 km dalle isole Usa di Hawaii ed a Palau, 1300 km dal territorio americano di Guam. Pechino ha da sempre una presenza in questa regione e cinesi sono alcuni dei mercanti di maggiore successo che l'hanno solcata negli ultimi secoli ma dal 2006 sono aumentate in maniera esponenziale le attività diplomatiche, commerciali e di aiuti, riuscendo nel 2013 a superare l'Australia nella classifica degli scambi e ad ottenere, più di recente, nelle Isole Salomone il risultato più importante con il controllo del 46 per cento dell'intero commercio. Il ministro degli Esteri, Wang Yi, ha appena compiuto in queste acque una lunga missione - toccando almeno otto nazioni - per verificare la possibilità di siglare un patto regionale su commercio e sicurezza.

● continua a pagina 31

LE INTERFERENZE DEL CREMLINO

Mosca, volo pagato a Salvini

L'ambasciata russa a Roma rivela di aver offerto i biglietti per il viaggio del leader della Lega. "Soldi poi restituiti" L'ira del segretario del Carroccio: "Lavoro per la pace alla luce del sole". Pd, Calenda e Italia Viva: deve chiarire

Oggi quasi 1000 Comuni al voto. Palermo, la campagna dei boss scarcerati

Il commento

Sulle urne l'ombra dell'Est

di Stefano Cappellini
● a pagina 31

L'ambasciata russa a Roma conferma: «Abbiamo pagato noi i biglietti di Salvini per il suo viaggio a Mosca». Il tour poi è stato annullato, i soldi sarebbero stati restituiti secondo gli stessi diplomatici, ma sul leader leghista è bufera. Oggi 978 Comuni vanno alle urne per i sindaci e in Italia si vota per i 5 referendum sulla giustizia sostenuti dal centrodestra.

● da pagina 2 a pagina 7

L'intervista

Landini: "Basta con i bonus, è ora di alzare i salari"

di Roberto Mania
● a pagina 11

Mappamondi

In Francia è il momento del Mélen-show "Vincerò io"



Jean-Luc Mélenchon

di Anais Ginori da Marsiglia
● a pagina 16

Ma l'Europa spera che l'arbitro resti ancora Macron

di Andrea Bonanni
● a pagina 30

Al corteo anche lo striscione di Repubblica



Elodie, madrina della Roma Pride alla sfilata a cui hanno partecipato 900mila persone secondo gli organizzatori

Un Pride "per i diritti di tutti"

di Viola Giannoli e Laura Pertici ● alle pagine 18 e 19

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifu® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actifu® è di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI

Longform



Sorrentino: "La lezione di Troisi, il cinema si fa con la tenerezza"

di Bonini, Crespi, Finos e Saviano
● da pagina 45 a pagina 47

Il caso

Trans e gender? Conta solo la persona

di Natalia Aspesi

Per la bizzarria di un incontro fortuito tra uno spermatozoo incauto e un ovulo compiacente, io sono nata femmina. Almeno così mi è stato subito comunicato con una certa mestizia dalla mia stessa mamma (aveva partorito nel gabinetto di casa, velocemente, quasi senza accorgersene).

● a pagina 33



La sede a Mosca del partito Russia Giusta-Per la verità

Putin, l'Ucraina e la strana scomparsa delle "Z"

di Rosalba Castelletti da Mosca
● a pagina 14

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/04 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IDIRITTI
SE LA COLPA DIVANESSA È ANDARE A CORRERE
 ASSIA NEUMANN DAYAN



Body positivity, fat acceptance, thin privilege, diet culture, grassofobia, corpi non conformi: infinite sono le vie del Signore, almeno tante quante quelle per descrivere il corpo. - PAGINA 29

IL CALCIO
IGIOVANI DI MANCINI SPAVENTANO GLI INGLESI
 GIGI GARAZZINI



Continua a mutar pelle la nuova Italia di Mancini, 9 cambi su 11 rispetto all'Ungheria ma il prodotto non cambia. Anzi, migliora tenuto conto della diversa caratura degli inglesi. BUCCIERI - PAGINE 32-33



LA STAMPA

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

SANT'AGOSTINO
GARA D'ARTE IN TORINO
ASTA GIOIELLI
 Esposizione ore 10-19
 Catalogo online
 www.santagostinoaste.it
 Corso Testoni 56, Torino
 011 437.77.70

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867
 2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N.160 • IN ITALIA • SPEZZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV.NL.27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCS-TO • www.lastampa.it

EDITORIALE
IL PAESE AL VOTO SPREAD, MAFIA E UN PASSATO CHE NON PASSA

MASSIMO GIANNINI

Al voto, al voto. Non solo sotto le bombe dell'autocrate di Mosca, padre di tutti i disastri presenti e futuri. Ma adesso anche sotto la minaccia dell'inflazione, che risale ai record pre-uro di 23 anni fa. Della "dittatura dello spread", che torna a tiranneggiare le nostre teste e i nostri portafogli ai livelli del maggio 2020. Persino sotto il ricatto della mafia, che in Sicilia torna a tagliare una politica gregaria e miserabile, come è successo per più di mezzo secolo. Oggi quasi 9 milioni di italiani sono chiamati alle urne per scegliere consigli e giunte in 978 Comuni. E molti di più, o molti di meno, possono votare i cinque questi referendari sulla giustizia. "Padri e madri di famiglia", per usare la formula di Marcello Sorgi, hanno l'occasione di rinnovare il loro patto fondativo con la democrazia. Peccato che la democrazia italiana, purtroppo e per le ragioni che abbiamo detto, oggi offre poco o nulla di nuovo per convincere i cittadini a rinsaldare quel patto.

È doloroso dirlo, ma è difficile negarlo. Su guerra e inflazione siamo vittime sacrificali e incolpevoli, al pari di tutti gli altri Paesi del mondo aggrediti, coinvolti o lambiti dalla criminale "operazione militare" russa in Ucraina. Se da noi il carovita morde per il 6,8 per cento, come ai tempi in cui ci congedavamo dalla liretta, in America vola all'8,6 per cento, come nell'81, quando iniziava l'epopea di Reagan, impazzava Star Wars e montava la curva di Laffer. Questo non dobbiamo dimenticarlo, al di là delle riflessioni storiche sugli errori dell'Occidente negli ultimi vent'anni: stiamo pagando tutti una maledetta "Putin Tax", in termini di costi umani, sociali ed economici.

CONTINUA A PAGINA 25

PER CONTRASTARE L'AUMENTO DEI TASSI IL GOVERNO PREPARA UN DECRETO E IL TAGLIO DEL CUNEO

Aiuti per famiglie e imprese scudo anticrisi da 12 miliardi

Sindaci e referendum giustizia, oggi l'election day con l'incognita affluenza

L'ECONOMIA

Riforme, ora o mai più
 Elsa Fornero

Il turismo è la trincea
 Mario Deaglio

La minaccia sui consumi
 Pietro Garibaldi

Se la Bce non sa parlare
 Stefano Lepri

LA POLEMICA

Salvini-Mosca, è bufera "Il viaggio pagato da noi"



GRIGNETTI E SORGI - PAGINE 10-11

LA POLITICA

Rossi: ora stop al deficit
 Marco Zatterin

Ecco il partito del pistone
 Riccardo Luna

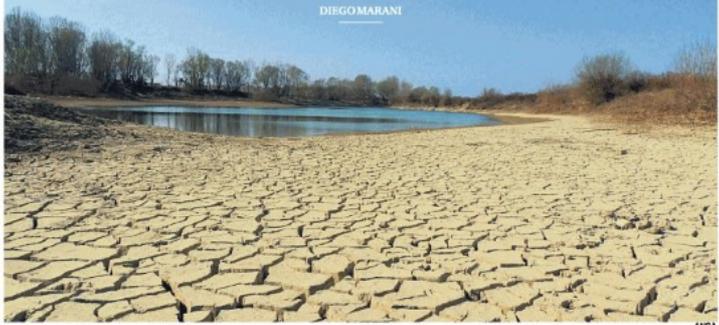
Quando votano i clan
 Gian Carlo Caselli

Il Paese in buone mani
 Montesquieu

LA SICCIÀ MORDE IL GRANDE FIUME: IL LIVELLO DELL'ACQUA MAI COSÌ BASSO DA 70 ANNI

Il deserto del Po

DEGEO MARANI



Il Po ha sete e si prosciuga a vista d'occhio in una siccità mai vista da 70 anni. Le temperature sopra la media di anche quattro gradi e la persistente assenza di piogge stanno mettendo a dura prova il bacino padano che di acqua ha più che mai bisogno per la sua agricoltura, per il settore idroelettrico, per combattere i cunei di salinità che dall'Adriatico avanzano nell'entroterra e si propagano nelle falde. - PAGINA 21

LA GUERRA

Von der Leyen a Kiev "Sulla strada giusta per entrare nell'Ue"

FRANCESCA SFORZA LETIZIA TORTELLO ANNA ZAFESOVA



L'Ucraina spinge per entrare nella Ue. Von der Leyen è venuta a Kiev a rassicurarla che i 27 Paesi stanno facendo un'«incassante lavoro per avere pronta la valutazione della candidatura di Kiev entro venerdì prossimo». Ha voluto ribadire anche il supporto nella ricostruzione: «Vogliamo creare una road map molto chiara, coniugando investimenti e riforme». - PAGINE 12-15

IL CASO

Il Cremlino non ci sta un altro attacco all'Italia e alla Stampa

FLAVIA AMABILE MONICA PEROSINO



L'a portavoce di Lavrov, Maria Zakharova (nella foto con Putin), paragona gli standard della giustizia italiana al fascismo, commentando l'archiviazione dell'esposto contro "La Stampa". Il direttore Giannini: "Se vuole lezioni di democrazia, l'Italia e la sua libera stampa sono a disposizione". - PAGINA 11

XVI Festival Nazionale Luigi Pirandello e del '900

NON SI SA COME
 di Luigi Pirandello

23 giugno 2022, ore 20.45
 Teatro Romualdo Marenco | Novi Ligure

www.teatroromualdo.com

L'INTERVENTO

PERCHÉ MARIO NON PUÒ PAGARE PER MORIRE

ROBERTO SPERANZA

Caro direttore, in materia di fine vita, è in corso l'iter di discussione parlamentare di una legge attesa da tempo e, naturalmente, il governo non può che guardare con rispetto alle posizioni politico-culturali che si manifestano in un confronto così delicato. Come ho già affermato nei mesi precedenti, nelle more della non più rinviabile approvazione

SPECCHIO

Il sogno di fare il medico

Specchio



THE DOCTOR IS IN
 Da grande farò il dottore

della legge, compito del governo è tuttavia garantire, d'intesa con le Regioni, l'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale del 2019 sul suicidio assistito. Su questo siamo già intervenuti e su questo continueremo a tenere alta l'attenzione. Una volta che la procedura di verifica del rigoroso rispetto di tutte le condizioni individuate dalla Consulta sia stata completata, le strutture del servizio sanitario nazionale non possono assumere atteggiamenti ostruzionistici. **DE MATTEO - PAGINA 18**

LA PASSIONE
 SORDEVOLO

IN SCENA
 dal 18 giugno
 al 25 settembre

www.passionedisordovolo.com



BAT Italia, completata prima parte del centro "A Better Tomorrow"

Palazzetti (BAT Italia): "Innovation Hub è il cuore della strategia globale di BAT per l'innovazione e la sostenibilità"

BAT Italia, completato il 50% della prima fase di creazione dell' Innovation Hub triestino. È stato completato oggi a Trieste il tetto del A Better Tomorrow Innovation Hub, il nuovo centro di produzione e innovazione globale di BAT Italia, le cui attività dovrebbero iniziare entro la fine dell' anno. Il nuovo polo sarà realizzato in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, la società di infrastrutture Interporto Trieste S.p.A. e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - Porti di Trieste e Monfalcone. I lavori procedono secondo i tempi previsti e il 50% della prima fase di costruzione del nuovo complesso industriale è già stato completato, grazie al contributo di oltre 20 aziende italiane che si sono aggiudicate finora commesse per oltre 30 milioni di euro. All' evento, tenutosi presso il sito di FREEste a Bagnoli della Rosandra, dove la struttura è in costruzione, hanno partecipato Ettore Rosato, Vicepresidente della Camera dei Deputati, la deputata Deborah Serracchiani, Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste, insieme a Roberta Palazzetti, Presidente e Amministratore Delegato di BAT Italia e Area Director del Sud

Europa, **Zeno D' Agostino**, Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, e Paolo Privilegio, Presidente e Amministratore Delegato di Interporto di Trieste Spa. Durante l' evento è stato letto un messaggio di Stefano Patuanelli, Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, assente per impegni istituzionali. Per il suo nuovo Innovation Hub, BAT Italia prevede un investimento complessivo di fino a 500 milioni di euro nei prossimi cinque anni, con la creazione di 2.700 posti di lavoro stimati. "Oggi celebriamo un importante passo verso il completamento del nostro Innovation Hub, il cuore della strategia globale di BAT per l' innovazione e la sostenibilità, proprio qui a Trieste. Crediamo fermamente nel potenziale di questa città, del Friuli-Venezia Giulia e dell' Italia: vogliamo realizzare la nostra visione per un A Better Tomorrow lavorando a fianco di tutti gli stakeholder e al contempo valorizzando al massimo il territorio dove operiamo, offrendo un contributo significativo per il suo sviluppo socioeconomico" ha dichiarato Roberta Palazzetti, Presidente e Amministratore Delegato di BAT Italia e Area Director per il Sud Europa. Il consumo di acqua sarà ridotto al minimo utilizzando il cosiddetto raffreddamento adiabatico a secco e raccogliendo l' acqua piovana. Inoltre, in futuro continui miglioramenti verranno apportati da un **Sistema** di Gestione dell' Edificio (Industry 4.0) con misurazione e controlli su scala completa, capacità di apprendimento e auto-ottimizzazione (intelligenza artificiale) attraverso l' automazione dei sistemi di utility negli uffici, nelle aree di produzione e utility. La struttura sarà dotata di



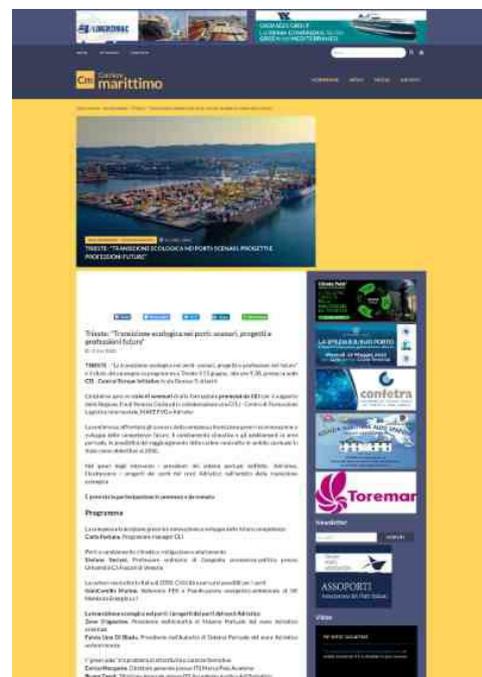
Affari Italiani

Trieste

pannelli solari fotovoltaici ad alta efficienza che copriranno l'intera superficie del tetto, producendo oltre 1.200 MWh di elettricità all'anno, e di una centrale elettrica autonoma alimentata a biomassa che produrrà oltre 1.900 MWh di calore. A ciò si aggiungerà una fornitura di energia elettrica derivante al 100% da fonti rinnovabili. La campagna di reclutamento del personale dell'Hub, iniziata lo scorso aprile in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia e GiGroup, ha già registrato 3.000 candidature. Tra i principali profili ricercati ci sono operatori di linea ed esperti di movimentazione merci, specialisti della qualità, ingegneri di produzione e manutenzione, addetti al supporto dello stabilimento impegnati nelle funzioni di finanza, logistica, risorse umane e acquisti. I primi 150 professionisti inizieranno a lavorare nel nuovo stabilimento entro la fine dell'anno, e altre assunzioni avverranno progressivamente, con una media stimata di 100 unità all'anno. [Iscriviti alla newsletter](#) Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

Trieste: "Transizione ecologica nei porti: scenari, progetti e professioni future"

TRIESTE - 'La transizione ecologica nei porti: scenari, progetti e professioni del futuro' è il titolo del convegno in programma a Trieste il 15 giugno, alle ore 9.30, presso la sede CEI - Central Europe Initiative in via Genova 9, si terrà l' iniziativa apre un ciclo di seminari di alta formazione promossi da CEI con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia ed in collaborazione con CFLI - Centro di Formazione Logistica Intermodale, **MARE** FVG e Adriafer. La conferenza affronterà gli scenari, della complessa transizione green tra innovazione e sviluppo delle competenze future, il cambiamento climatico e gli adattamenti in area **portuale**, le possibilità del raggiungimento della carbon neutrality in ambito **portuale** in Italia come obiettivo al 2050, Nel panel degli interventi i presidenti dei sistemi portuali dell' Alto **Adriatico**, illustreranno i progetti dei porti del nord **Adriatico** nell' ambito della transizione ecologica. È prevista la partecipazione in presenza e da remoto. Programma La complessa transizione green tra innovazione e sviluppo delle future competenze Carlo Fortuna , Programme manager CEI Porti e cambiamento climatico: mitigazione e adattamento Stefano Soriani , Professore ordinario di Geografia economico-politica presso Università Cà Foscari di Venezia La carbon neutrality in Italia al 2050: Criticità e percorsi possibili per i porti GianCamillo Marino , Referente FER e Pianificazione energetico-ambientale di NE Nomisma Energia s.r.l La transizione ecologica nei porti: i progetti dei porti del nord **Adriatico** **Zeno D' agostino** , Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico orientale** Fulvio Lino Di Blasio , Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico** settentrionale I 'green jobs' tra problemi di attrattività e carenze formative Enrico Morgante , Direttore generale presso ITS Marco Polo Academy Bruno Zvech , Direttore generale presso ITS Accademia nautica dell' **Adriatico**.



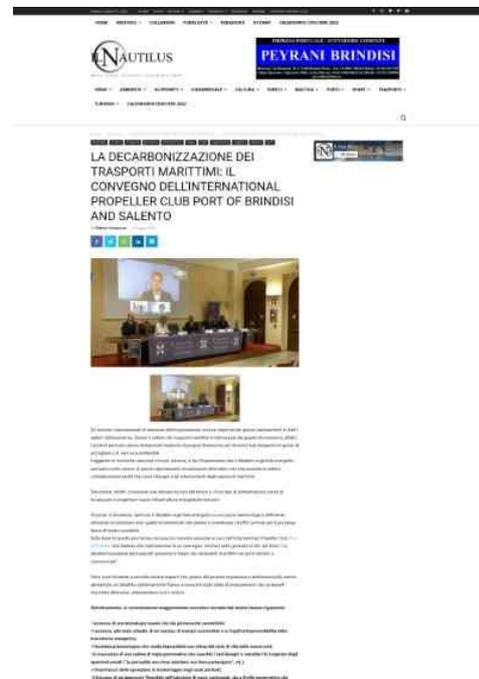
Il Nautilus

Venezia

LA DECARBONIZZAZIONE DEI TRASPORTI MARITTIMI: IL CONVEGNO DELL' INTERNATIONAL PROPELLER CLUB PORT OF BRINDISI AND SALENTO

Gli obiettivi internazionali di riduzione dell' inquinamento stanno imprimendo grossi cambiamenti in tutti i settori dell' economia. Anche il settore dei trasporti marittimi è interessato da questo fenomeno e, difatti, i sistemi portuali stanno lentamente mutando la propria fisionomia per divenire hub energetici in grado di accogliere c.d. navi eco-sostenibili. Leggendo le cronache nazionali e locali, tuttavia, si ha l' impressione che il dibattito sugli hub energetici portuali e sulle catene di approvvigionamento di carburanti alternativi non stia tenendo in debita considerazione quelli che sono i bisogni e gli orientamenti degli operatori marittimi. Servirebbe, infatti, conoscere con anticipo le navi del futuro e il loro tipo di alimentazione prima di localizzare e progettare nuove infrastrutture energetiche nei porti. Occorre, in sostanza, riportare il dibattito sugli hub energetici su un piano metodologico differente, cercando di realizzare solo quelle infrastrutture che aiutino e incentivino i traffici portuali per il più lungo lasso di tempo possibile. Sulla base di queste premesse, dunque, ho lavorato assieme ai soci dell' International Propeller Club Port of Brindisi and Salento alla realizzazione di un convegno, svoltosi

nella giornata di ieri, dal titolo 'La decarbonizzazione dei trasporti: presente e futuro dei carburanti marittimi nei porti turistici e commerciali'. Sono stati chiamati a raccolta diversi esperti che, grazie alle proprie esperienze e professionalità, hanno alimentato un dibattito estremamente franco e concreto sullo stato di avanzamento dei carburanti marittimi alternativi, delineandone luci e ombre. Sinteticamente, le considerazioni maggiormente evocative lanciate dai relatori hanno riguardato: -l' assenza di una tecnologia navale che sia pienamente sostenibile; -l' assenza, allo stato attuale, di un surplus di energia sostenibile e la fragilità/imprevedibilità della transizione energetica; -l' incertezza tecnologica che rende impossibile una stima del ciclo di vita delle nuove navi; -la mancanza di una cabina di regia governativa che coordini i vari bisogni e consideri le esigenze degli operatori navali ('la portualità non deve adattarsi ma deve partecipare', cit.); -l' importanza delle operazioni di bunkeraggio negli scali portuali; -il bisogno di un approccio flessibile nell' adozione di nuovi carburanti, sia a livello governativo che privato; -la consapevolezza dei rischi legati ai nuovi carburanti e l' assenza di una adeguata formazione per il personale impiegato via mare. Il Capitano Giampiero De Cubellis, Head of Strategic Account Management del gruppo Wärtsilä, ha incentrato il proprio intervento sulle nuove tecnologie, fornendo una comparazione tra gli attuali carburanti fossili e le future modalità di alimentazione. Particolare enfasi è stata posta rispetto al c.d. Carbon Intensity Indicator (CII), indice previsto dall' ultima regolamentazione IMO che dal prossimo anno misurerà la sostenibilità delle navi esistenti e future. Spiega De Cubellis, le navi saranno classificate a seconda della loro intensità



Il Nautilus

Venezia

di carbonio: 'dal 2023 avremo 5 diverse classi, dalla A fino alla E. Le navi che non raggiungeranno la classe C dovranno essere adeguate per rispettare gli standard ambientali ma non è chiaro ancora con quale tecnologia ciò dovrà avvenire'. Le nuove tecnologie, difatti, non sono pienamente disponibili e, nell'attesa che l'Idrogeno e il Metanolo, prendano piede, bisognerà trovare soluzioni transitorie. Come si evince dalla suddetta immagine, estratta dalla presentazione del Capitano De Cubellis, i carburanti sintetici non saranno disponibili su larga scala prima del 2040 e, nel frattempo, l'adeguamento dell'attuale flotta mondiale secondo gli standard IMO CII procederà lentamente a causa della limitatezza/scarsità di cantieri navali. La soluzione transitoria, dunque, sarà nell'utilizzo del Gas Naturale Liquido (LNG) prima che si diffondano sul mercato i nuovi carburanti. Analoghe considerazioni, peraltro, sono state condivise da altri due relatori, l'Ingegnere Pantaleo Murolo di V Ships e il Dott. Rino Barretta dell'Impresa Fratelli Barretta. Il primo ha richiamato l'attenzione sulla necessità di implementare nuove tecnologie che assicurino un adeguato ciclo di vita della nave, chiedendo un maggior coinvolgimento del cluster marittimo nei processi decisionali ('La portualità non deve adattarsi ma deve partecipare', cit.). Barretta, invece, ha evidenziato come, al momento, il settore dei rimorchiatori non disponga di vere e proprie alternative ai carburanti fossili: 'i rimorchiatori c.d. ibridi non riescono a garantire nelle c.d. fasi di push and pull adeguati picchi di potenza. I comandanti, di conseguenza, sono costretti a utilizzare gli stessi rimorchiatori in modalità tradizionale per non avere problemi durante le operazioni'. Non solo, Barretta stigmatizza la ridotta autonomia degli attuali rimorchiatori ibridi che 'in condizioni di alta operatività, non supererebbe i 45 minuti e imporrebbe più di una sosta, con costi elevati, per la ricarica delle batterie'. Vi sono poi altri ostacoli che esulano dalla tecnica e che, finora, ostacolano il lento cammino verso la decarbonizzazione dei trasporti marittimi. Il Capitano Simone Quaranta, Direttore di Thesi Consulting S.r.l., rinomato centro di formazione navale di Mola di Bari, ha per esempio posto l'accento sugli aspetti di sicurezza e formazione legati ai nuovi carburanti. 'Spesso - sostiene Quaranta - si crede che le tecnologie verdi siano più sicure di quelle tradizionali. In realtà, considerando gli incidenti avvenuti negli ultimi anni (ammontano a 93 nel periodo tra il 2003 e il 2017), i Biocarburanti presentano tre tipi principali di rischi: 1) incendio/esplosione; 2) reattività chimica; 3) tossicità. Ciò - continua Quaranta - ripropone ancora una volta la questione della cultura della sicurezza. Se non si interverrà sulla qualità, sulla costanza e sulla massima diffusione della formazione, non avremo un numero adeguato di addetti in grado di gestire tutte le emergenze derivanti dall'utilizzo di Biocarburanti a bordo delle navi'. Ad ogni modo, nonostante tutte queste criticità, il panel di relatori non nutre alcun dubbio sulla necessità della decarbonizzazione marittima. Ne sono convinti pienamente sia l'Ing. Patrizia Boschetti, Head of Performance Analysis and Operations ENI CEGR - Circular Economy and Green Refinery, che il Prof. Piero Mastrorilli, docente di Chimica, Energia e Ambiente presso il Politecnico di Bari. 'La decarbonizzazione è più che mai necessaria nonostante il contesto sia ancora fragile ed economicamente dispendioso' - commenta la Boschetti. 'È importante tuttavia assumere un approccio che

Il Nautilus

Venezia

sia flessibile e calibrato rispetto al breve, al medio e al lungo termine, garantendo sostenibilità sociale, economica ed ambientale'. 'ENI - prosegue l' Ing. Boschetti - è impegnata in diversi progetti e, dopo aver riconvertito le raffinerie di Gela e Venezia per la produzione di Biodiesel, sta lavorando intensamente per portare la produzione di Biometano dagli attuali 50/70 milioni ai 200 milioni di metri cubi a partire dal 2025'. Proprio i Biocombustibili, peraltro, sono stati al centro dell' intervento del Prof. Mastroilli che ne ha illustrato le caratteristiche principali: 'nonostante questi combustibili abbiano una minor densità di energia rispetto ai classici carburanti navali, gli stessi possono garantire, a partire dalla seconda e terza generazione, un minor consumo del sottosuolo, alti rendimenti e minori emissioni'. In conclusione, tornando all' intento del convegno del Propeller Club, la realizzazione di nuove infrastrutture energetiche e delle relative catene di distribuzione dovrà tenere conto di tutti questi aspetti sagacemente esposti dai relatori. L' avvento dei biocarburanti, seppur lentamente, procederà inesorabilmente la propria corsa e i porti, così come ribadito sia dal Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, Presidente ADSP MAM, che dall' Ing. Andrea Realfonzo, Senior Executive Chartering and Bunker Department di Grimaldi Group, dovranno cogliere al volo le opportunità legate dalla decarbonizzazione. 'Il Bunkeraggio delle navi ecosostenibili può creare un enorme indotto' sostiene l' Ing. Realfonzo di Grimaldi Group: 'nel caso del porto di Brindisi, ove operiamo con le nostre moderni navi, siamo costretti a fare bunkeraggio rifornendoci con alcune bettoline provenienti dallo scalo di Augusta. Sarebbe utile in futuro riuscire a rifornire le navi direttamente in porto'. Stefano Carbonara Convegno <https://fb.watch/dAp8GGBqf-/>

Deposito Gnl e BioGnl a Bergeggi? Il Ministero dà il nulla osta per la realizzazione

Il comune sta discutendo della questione. Il sindaco di Vado Giuliano in più di un' occasione si era opposta

Il Ministero dell' Interno, direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Liguria, lo scorso 27 aprile ha comunicato la conclusione del procedimento istruttorio rilasciando il nulla osta di fattibilità per la realizzazione del nuovo deposito costiero "Small Scale" di GNL e BIOGNL nel porto di Vado Ligure nell' ambito territoriale del Comune di Bergeggi. Questa l' informazione al pubblico del sindaco Maria Nicoletta Rebagliati in merito al rapporto preliminare di sicurezza sulla tanto discussa e criticata futura realizzazione del nuovo deposito di gas naturale liquefatto all' interno dell' area portuale nella zona bergeggina. Lo scorso 3 dicembre del 2021 l' azienda Gnl Med Srl aveva trasmesso alla direzione regionale VVF Liguria il Rapporto Preliminare di sicurezza quindi finalizzato all' ottenimento del nulla osta di fattibilità, poi ottenuto, per la realizzazione del nuovo stabilimento che avrà la funzione di ricevere principalmente, tramite navi metaniere di medie dimensioni, Gas Naturale Liquefatto, e BioGNL. Il Gas Naturale Liquefatto verrà distribuito o via terra, attraverso cisterne criogeniche autotrasportate della capacità di circa 45 metri cubi; o via mare, attraverso bettoline (bunker vessel) per il rifornimento di navi alimentate a GNL dalla capacità di circa 2.000 - 7.500 mc. Mentre il Gas Naturale sarà generato naturalmente nelle tubazioni e nei serbatoi di stoccaggio per effetto di scambi termici con l' ambiente (per cui senza apporto di energia) denominato in seguito Boil-Off Gas (BOG), che verrà inviato al cogeneratore presente all' interno del deposito e che potrà essere messo a servizio di utenze interne all' area portuale, così come all' impianto stesso. La capacità effettiva massima del deposito sarà pari a 19.440 mc di GNL, ovvero 9.136 t. In merito si è espresso anche il Comitato Tecnico Regionale che ha terminato la fase di istruttoria tecnica nella riunione dello scorso 21 aprile. Al momento il comune di Bergeggi sta discutendo del tema. Nei mesi scorsi aveva espresso la sua contrarietà per il posizionamento nel suo comune il sindaco di Vado Monica Giuliano chiedendo che la discussione nel caso venisse affrontata in un tavolo regionale che coinvolgesse i territori di Vado, Savona, La Spezia, Genova e Autorità Portuale. "C' è un progetto europeo che è il Gnl Facile e riguarda la possibilità di fornire con punti di rifornimento mobile il gnl per i mezzi che transitano nel porto. Stiamo valutando a Vado la possibilità di un insediamento, nell' ambito dell' Autorità di Sistema stiamo istruendo questa possibilità, non è stata inserita nel programma tre anni fa perché abbiamo inserito per ora i depositi chimici - aveva dichiarato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale Paolo Emilio Signorini lo scorso 15 gennaio a margine di un punto fatto a Genova sui cantieri avviati e sul proseguo delle opere contenute all' interno del Programma Straordinario degli Interventi portuali - Stiamo valutando come realizzarlo,



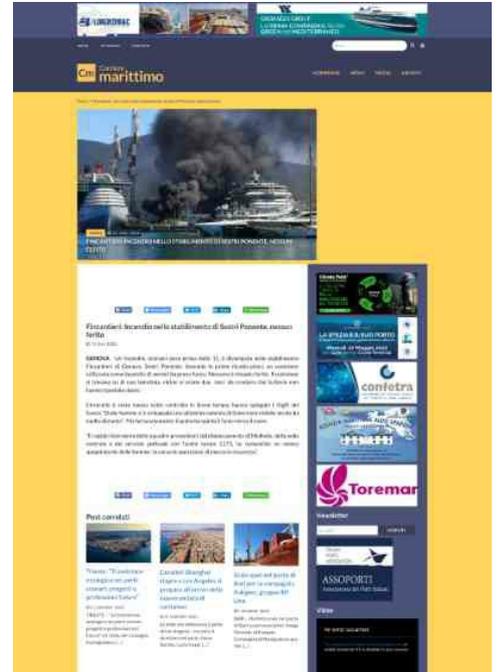
Savona News

Savona, Vado

dovremo essere in grado di concludere l' istanza demaniale che c' è stata fatta nel giro di due-tre mesi, poi ovviamente ci sarà il progetto e la realizzazione". A questo punto però pare che lo stanziamento avverrà sul territorio di Bergoggi. Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#) Ti potrebbero interessare anche:

Fincantieri: Incendio nello stabilimento di Sestri Ponente, nessun ferito

GENOVA - Un incendio, stamani poco prima delle 11, è divampato nello stabilimento Fincantieri di **Genova**, Sestri Ponente. Secondo le prime ricostruzioni, un container utilizzato come deposito di vernici ha preso fuoco. Nessuno è rimasto ferito. Il container si trovava su di una banchina, vicino vi erano due navi da crociera che tuttavia non hanno riportato danni. L'incendio è stato messo sotto controllo in breve tempo, hanno spiegato i Vigili del fuoco: "Dalle fiamme si è sviluppata una altissima colonna di fumo nero visibile anche da molto distante". Ma fortunatamente il vento ha spinto il fumo verso il mare. 'Il rapido intervento delle squadre provenienti dal distaccamento di Multedo, della sede centrale e del servizio portuale con l'unità navale 1173, ha consentito un veloce spegnimento delle fiamme. In corso le operazioni di messa in sicurezza'.



Genova, incendio nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente

Nessun ferito, immediato l'intervento dei Vigili del fuoco. Un corto circuito in un magazzino la probabile causa

Giovanni Roberti

Nessun ferito, immediato l'intervento dei Vigili del fuoco. Un corto circuito in un magazzino la probabile causa **Genova** - Paura a **Genova** per un incendio divampato nello stabilimento Fincantieri, nel quartiere di Sestri Ponente. Il sinistro ha coinvolto un container utilizzato come deposito di vernici e non ha provocato feriti. "L'incendio ha sviluppato una altissima colonna di fumo nero visibile anche da molto distante", fanno sapere i Vigili del fuoco. "Il rapido intervento delle squadre provenienti dal distaccamento di Mulledo, della sede centrale e del servizio portuale con l'unità navale 1173, ha consentito un veloce spegnimento delle fiamme. In corso le operazioni di messa in sicurezza".



Domenica 12 giugno al Pala De André è in programma il gala di danza 'Les italiens de l' Opéra de Paris'

Redazione

Foto: Valentine Colasante e Paul Marque, Taormina Les Italiens - © Luca Vantusso Talento, eleganza e un dna tutto italiano sfoggia lo sciame di stelle che Alessio Carbone ha riunito per tornare a danzare in patria, dopo anni di scintillante carriera all' Opéra di Parigi . Non solo alla Sorbona, dove ricercatori e docenti italiani contendono palme di eccellenza con i francesi, ma anche nel tempio della danza della Ville Lumière si rinnova infatti la tradizione che fin dall' Ottocento ha visto primeggiare sulle scene étoiles provenienti dal Bel Paese. Con un imprinting di danza ben riconoscibile (coreografo il padre, Giuseppe Carbone, ballerina la madre, Iride Sauri) Alessio coordina il gruppo - formato da Valentine Colasante, Paul Marque, Bleuenn Battistoni, Ambre Chiarcosso, Antonio Conforti, Nicola Di Vico, Giorgio Fourès, Sofia Rosolini, Andrea Sarri e Bianca Scudamore - in un programma che alterna classico e contemporaneo, mettendo in luce le qualità di ognuno grazie al versatile repertorio di una delle compagnie più prestigiose del mondo. L' appuntamento è possibile grazie al sostegno dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale**, storico partner del Festival, che da quest' anno è affiancato da Royal Caribbean, nuovo gestore del terminal crociere di Ravenna. Nello sceltissimo cast apre la serata Bianca Scudamore . Poco più che ventenne e di origini italiane, pur venendo dall' Australia, Bianca è una giovane occhieggiata dagli appassionati come magnifica stellaincastonata in questo caso dalla grazia di una coreografia del 2020 di Erico Montes: Moonlight, già sperimentata da interpreti folgoranti come Marianela Núñez, è una trina di passi sulle note di Debussy. Scudamore sarà invece accompagnata dal più giovane ballerino del gruppo, Nicola Di Vico, appena ventunenne, nel Carnevale di Venezia di Louis Milon. Chicca di primo Ottocento, Il carnevale di Venezia è un balletto-pantomima creato proprio per l' Opéra di Parigi durante gli albori romantici. Un omaggio a quei sapori antichi è anche il passo a due che José Martinez costruisce nel 2014 su estratti musicali da La Source e Coppélia di Delibes e che Ambre Chiarcosso interpreta accanto ad Andrea Sarri, un passato da hip hop e un presente di classico puro.



Ravenna Festival. Gala di danza al Pala De André con Les Italiens de l'Opéra de Paris -

Da Parigi con passione domenica 12 giugno, alle 21.30

Luca Bolognesi

Valentine Colasante e Paul Marque (Foto Luca Vantusso) Da Parigi con passione domenica 12 giugno, alle 21.30 Talento, eleganza e un dna tutto italiano sfoggia lo sciame di stelle che Alessio Carbone ha riunito per tornare a danzare in patria, dopo anni di scintillante carriera all' Opéra di Parigi. Non solo alla Sorbona, dove ricercatori e docenti italiani contendono palme di eccellenza con i francesi, ma anche nel tempio della danza della Ville Lumière si rinnova infatti la tradizione che fin dall' Ottocento ha visto primeggiare sulle scene étoiles provenienti dal Bel Paese. Con un imprinting di danza ben riconoscibile (coreografo il padre, Giuseppe Carbone, ballerina la madre, Iride Sauri) Alessio coordina il gruppo - formato da Valentine Colasante, Paul Marque, Bleuenn Battistoni, Ambre Chiarcosso, Antonio Conforti, Nicola Di Vico, Giorgio Fourès, Sofia Rosolini, Andrea Sarri e Bianca Scudamore - in un programma che alterna classico e contemporaneo, mettendo in luce le qualità di ognuno grazie al versatile repertorio di una delle compagnie più prestigiose del mondo. L' appuntamento è possibile grazie al sostegno dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, storico partner del Festival, che da quest' anno è affiancato da Royal Caribbean, nuovo gestore del terminal crociere di Ravenna. Nello sceltissimo cast apre la serata Bianca Scudamore . Poco più che ventenne e di origini italiane, pur venendo dall' Australia, Bianca è una giovane occhiata dagli appassionati come magnifica stellaincastonata in questo caso dalla grazia di una coreografia del 2020 di Erico Montes: Moonlight , già sperimentata da interpreti folgoranti come Marianela Núñez, è una trina di passi sulle note di Debussy. Scudamore sarà invece accompagnata dal più giovane ballerino del gruppo, Nicola Di Vico , appena ventunenne, nel Carnevale di Venezia di Louis Milon. Chicca di primo Ottocento, Il carnevale di Venezia è un balletto-pantomima creato proprio per l' Opéra di Parigi durante gli albori romantici. Un omaggio a quei sapori antichi è anche il passo a due che José Martinez costruisce nel 2014 su estratti musicali da La Source e Coppélia di Delibes e che Ambre Chiarcosso interpreta accanto ad Andrea Sarri , un passato da hip hop e un presente di classico puro. Con Sarri duetta al maschile Giorgio Fourès , nato a Vienna da genitori italiani e che ha attraversato tutti gli stili di danza prima di approdare giovanissimo all' Opéra. I due si cimentano con Les Indomptés , che Claude Brumachon creò nel 1992 per i fratelli Bubeníek: un lavoro di rispecchiamenti, movimenti all' unisono o in risonanza per una gemellanza di danze che è entrata in repertorio a Parigi dal 2011. È una figlia d' arte anche Valentine Colasante (mamma ballerina e papa pianista), étoile a meno di 30 anni nel 2018 e interprete a Ravenna di estratti da grandi classici del repertorio rivisitati da Rudolf Nureyev, che proprio all' Opéra concluse la propria luminosa carriera. Valentine comparirà come delicato cigno bianco (estratto dal IV atto del Lago dei



Ravenna24Ore.it

Ravenna

cigni) accanto al francese Paul Marque , coronato anche lui come étoile durante la pandemia. La coppia tornerà poi in scena per ben altre atmosfere nel brillante passo a due dal Don Chisciotte , che chiuderà trionfalmente la serata. Nel regno dell' iperclassico entrano trionfanti Sofia Rosolini e Antonio Conforti , protagonisti di un estratto da In the Middle, Somewhat Elevated di William Forsythe, genio novecentesco e autore di uno stile classico destrutturato ed estremo, una prova di destrezza e versatilità per ogni danzatore contemporaneo. E dopo le geometrie di Forsythe, Sofia Rosolini - che non a caso è stata scelta all' Opéra come interprete di Wayne McGregor, Sidi Larbi Cherkaoui e Edouard Lock per il suo senso del contemporaneo - si riversa sulle danze oniriche e blu di Carolyn Carlson in Signes (musica di Aubry) ancora accanto a Conforti, anche lui con un istinto modern (sarà tra i protagonisti della nuova produzione di Crystal Pite). Un omaggio dichiarato all' Italia è la festosa Infiorata a Genzano , delizioso capolavoro firmato però dal danese Bournonville nel 1858 e preservata con cura fino ai nostri giorni. Sarà l' occasione per scoprire due giovani talenti in ascesa come Bleuenn Battistoni e Nicola Di Vico. Info e prevendite: 0544 249244 - www.ravennafestival.org Biglietti: da 12 Euro a 35 Euro (ridotto da 10 a 32), under 18 5 Euro Per quest' evento è attivo il servizio di trasporto gratuito dalla Stazione Ferroviaria al Pala e ritorno (due corse: 20.30 e 20.45). Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, per quest' evento sono previsti, secondo disponibilità, biglietti last minute (10 Euro, 5 Euro per gli under 30) , acquistabili sul luogo di spettacolo da un' ora prima dell' evento.

Risveglio Duemila

Ravenna

Gala di danza. Gli italiani dell' Opéra di Parigi sbarcano al Ravenna Festival

Domenica 12 alle 21.30 al Pala de Andrè si esibisce il gruppo di artisti che Alessio Carbone ha riunito per tornare a danzare in patria, dopo anni di scintillante carriera all' Opéra di Parigi in un programma che alterna classico e contemporaneo, mettendo in luce le qualità di ognuno

Valentine Colasante e Paul Marque (foto Luca Vantusso) Talento, eleganza e un dna tutto italiano sfoggia lo sciame di stelle che Alessio Carbone ha riunito per tornare a danzare in patria, dopo anni di scintillante carriera all' Opéra di Parigi. Non solo alla Sorbona, dove ricercatori e docenti italiani contendono palme di eccellenza con i francesi, ma anche nel tempio della danza della Ville Lumière si rinnova infatti la tradizione che fin dall' Ottocento ha visto primeggiare sulle scene étoiles provenienti dal Bel Paese. Con un imprinting di danza ben riconoscibile (coreografo il padre, Giuseppe Carbone, ballerina la madre, Irìde Sauri) Alessio coordina il gruppo - formato da Valentine Colasante, Paul Marque, Bleuenn Battistoni, Ambre Chiarcosso, Antonio Conforti, Nicola Di Vico, Giorgio Fourès, Sofia Rosolini, Andrea Sarri e Bianca Scudamore - in un programma che alterna classico e contemporaneo , mettendo in luce le qualità di ognuno grazie al versatile repertorio di una delle compagnie più prestigiose del mondo. L' appuntamento è possibile grazie al sostegno dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico centro settentrionale , storico partner del Festival, che da quest' anno è affiancato da Royal Caribbean, nuovo gestore del terminal crociere di Ravenna. Nello sceltissimo cast apre la serata Bianca Scudamore . Poco più che ventenne e di origini italiane, pur venendo dall' Australia, Bianca è una giovane occhieggiata dagli appassionati come magnifica stellaincastonata in questo caso dalla grazia di una coreografia del 2020 di Erico Montes: Moonlight , già sperimentata da interpreti folgoranti come Marianela Núñez, è una trina di passi sulle note di Debussy. Scudamore sarà invece accompagnata dal più giovane ballerino del gruppo , Nicola Di Vico , appena ventunenne, nel Carnevale di Venezia di Louis Milon. Chicca di primo Ottocento, Il carnevale di Venezia è un balletto-pantomima creato proprio per l' Opéra di Parigi durante gli albori romantici. Un omaggio a quei sapori antichi è anche il passo a due che José Martinez costruisce nel 2014 su estratti musicali da La Source e Coppélia di Delibes e che Ambre Chiarcosso interpreta accanto ad Andrea Sarri , un passato da hip hop e un presente di classico puro. Bianca Scudamore Ambre Chiarcosso Andrea Sarri Con Sarri duetta al maschile Giorgio Fourès , nato a Vienna da genitori italiani e che ha attraversato tutti gli stili di danza prima di approdare giovanissimo all' Opéra. I due si cimentano con Les Indomptés , che Claude Brumachon creò nel 1992 per i fratelli Bubeníek: un lavoro di rispecchiamenti, movimenti all' unisono o in risonanza per una gemellanza di danze che è entrata in repertorio a Parigi dal 2011. È una figlia d' arte anche Valentine Colasante (mamma ballerina e papa pianista), étoile a meno di 30 anni nel 2018 e interprete a Ravenna di estratti da grandi classici del



Risveglio Duemila

Ravenna

repertorio rivisitati da Rudolf Nureyev, che proprio all' Opéra concluse la propria luminosa carriera. Valentine comparirà come delicato cigno bianco (estratto dal IV atto del Lago dei cigni) accanto al francese Paul Marque , coronato anche lui come étoile durante la pandemia. La coppia tornerà poi in scena per ben altre atmosfere nel brillante passo a due dal Don Chisciotte , che chiuderà trionfalmente la serata. Nel regno dell' iperclassico entrano trionfanti Sofia Rosolini e Antonio Conforti , protagonisti di un estratto da In the Middle, Somewhat Elevated di William Forsythe , genio novecentesco e autore di uno stile classico destrutturato ed estremo, una prova di destrezza e versatilità per ogni danzatore contemporaneo. E dopo le geometrie di Forsythe, Sofia Rosolini - che non a caso è stata scelta all' Opéra come interprete di Wayne McGregor, Sidi Larbi Cherkaoui e Edouard Lock per il suo senso del contemporaneo - si riversa sulle danze oniriche e blu di Carolyn Carlson in Signes (musica di Aubry) ancora accanto a Conforti, anche lui con un istinto modern (sarà tra i protagonisti della nuova produzione di Crystal Pite). Un omaggio dichiarato all' Italia è la festosa Infiorata a Genzano , delizioso capolavoro firmato però dal danese Bournonville nel 1858 e preservata con cura fino ai nostri giorni. Sarà l' occasione per scoprire due giovani talenti in ascesa come Bleuenn Battistoni e Nicola Di Vico . Info e prevendite: tel. 0544 249244 e www.ravennafestival.org Biglietti: da 12 euro a 35 euro (ridotto da 10 a 32), under 18 5 euro. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, per quest' evento sono previsti, secondo disponibilità, biglietti last minute (10 euro, 5 euro per gli under 30) , acquistabili sul luogo di spettacolo da un' ora prima dell' evento. Per quest' evento è attivo il servizio di trasporto gratuito dalla stazione ferroviaria al Pala e ritorno (due corse: 20.30 e 20.45).

Shipping Italy

Ravenna

Porto di Ravenna: il progetto Hub cambia e fa spazio a un nuovo terminal

Una variante da 12 milioni di euro consentirà l'accelerazione della Fase 1, la ricollocazione dell'impianto di trattamento (in pole un'area Sapir) e l'utilizzo di banchine in Piallassa Piombone

'Non ci saranno ritardi rispetto al cronoprogramma, ma anzi contiamo di anticipare i tempi: i fondi per la Fase 2 del progetto Hub rinviengono dal Pnrr (in larga parte: 130 milioni di euro su 192 o 232 se si arriverà a 15,5 metri di profondità, ndr) e occorre quindi spenderli prima della fine del 2026'. Esordisce così Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale (Ravenna), che SHIPPING ITALY ha interpellato a valle di alcuni atti assunti recentemente dall'ente, destinati a cambiare la fisionomia del progetto di escavo e relativo adeguamento delle banchine dello scalo romagnolo. Come è noto la prima Fase, suddivisa in due appalti (uno da circa 200 milioni di euro per dragaggi e adeguamento di alcune banchine e l'altro da quasi 40 per il restyling degli altri moli) è partita pochi mesi fa, mentre i lavori del primo stralcio (ulteriore approfondimento dei fondali della seconda (37 più eventuali 40 milioni di euro) sono appena stati aggiudicati . Quanto al quarto stralcio, come rivelato dalla nostra testata, un mese fa (10 maggio) Adsp ha affidato a un nuovo progettista ('per esigenze di rotazione degli appaltatori' precisa Rossi) una revisione del progetto inerente alla realizzazione di un impianto di trattamento dei fanghi di dragaggio. Coerentemente alla delibera, Rossi ribadisce che 'in sostanza si tratta solo di un riposizionamento', di cui ora vengono meglio precisate le ragioni: 'L' area dove doveva sorgere l'impianto è ideale per realizzarvi un terminal, trattandosi di circa 10 ettari banchinabili. Dato che c'è molta richiesta, non potevamo sacrificare un' area già attrezzata a diventare un terminal, che si presta in particolare ad ospitare attività industriali con necessità di sbocco a mare. Penso ad esempio a produzione e imbarco di produzioni meccaniche e impiantistica'. Una gara chiarirà quanti e quali operatori vorranno insediarsi in quella nuova fetta di porto. Da qui il dubbio che lo slittamento della realizzazione dell'impianto di trattamento potesse comportare problemi per il cronoprogramma, dato che l'avvio dei dragaggi della Fase 2 è in calendario per il 2023, legato a doppio filo all'entrata in funzione dell'impianto. Secondo Rossi, però non si avranno ritardi. E questo grazie ad una accelerazione della Fase 1, resa possibile da una miglioria progettuale che il presidente svela oggi in esclusiva a SHIPPING ITALY, ancora non contenuta nel progetto esecutivo redatto a dicembre, nel quale l'unica accelerazione possibile del ciclo di gestione dei sedimenti (dragaggio-conferimento alla cassa di colmata Nadep-svuotamento-destinazione finale) constava nell'intervenuta disponibilità di due ulteriori casse di colmata non contemplate nei precedenti step progettuali (Centro Direzionale e Via Trieste), cui lo stesso Rossi accennò a fine febbraio. 'Con l'appaltatore abbiamo messo a punto una nuova tecnica di dragaggio che accorcerà sensibilmente i tempi (erano previsti 102 mesi



Shipping Italy

Ravenna

per Fase 1, ndr). I fanghi non andranno più in Nadep e non dovranno più trascorrervi mesi, ma saranno asciugati e resi compatibili con la destinazione finale in poche settimane grazie al conferimento in apposite vasche di colmata di nuova concezione realizzate ad hoc e collocate in apposita area sita nel Canale Piombone in Penisola Trattaroli' dettaglia il presidente di Adsp. Naturalmente la novità non sarà gratuita: 'È stata in effetti approvata una variante (ancora non pubblicata, ndr), che contempla però anche altri ritocchi e che vale una dozzina di milioni di euro' dice Rossi. Al conto si aggiungerà quanto l' Adsp dovrà pagare per acquisire l' area su cui ricollocare l' impianto di trattamento. Il 30 maggio scorso l' ente ha conferito a Ernst&Young Advisory un incarico da 20mila euro per valutare un terreno privato offerto alla bisogna. Si tratta di spazi adiacenti a quelli demaniali originariamente previsti (Carni), anch' essi parte dell' area denominata Lottizzazione Ovest Piomboni, appartenenti a Sapir e attualmente locati alla stessa Adsp. E che Sapir ha offerto in risposta a una ricerca attivata dall' ente pochi mesi fa (che in Consiglio Comunale Rossi aveva però giustificato con lo scopo di collocarvi pannelli solari nell' ambito di un differente progetto candidato al bando Green Ports del Ministero della Transizione Ecologica, ad oggi ancora lungi dal concretizzarsi). A ciò si aggiunge infine un altro dettaglio. Per la realizzazione dell' impianto (appalto da 155 milioni di euro) l' Adsp aveva già avviato una procedura pubblica lo scorso autunno, che è andata naturalmente avanti fino alla definizione di vere e proprie offerte, solo nelle ultime settimane superate dalle novità appena descritte. Così il giorno successivo, il 31 maggio, Adsp ha deliberato, sulla base di relazioni dei tecnici dell' ente datate 16 e 25 maggio, la 'non sussistenza delle condizioni per riconoscere fattibili e rispondenti all' interesse pubblico le proposte' che erano state presentate da tre aspiranti appaltatori (Renco Spa; l' Rti composto da Consorzio Stabile Te.Co. Spa, Consorzio Ciro Menotti Scpa, Ireos Spa e Intercantieri Spa; l' Rti formato da Herambiente Spa, Dec - Deme Environmental Contractors NV, Società Italiana Dragaggi Spa). Da capire se e come quest' ultimi accetteranno il cambio di programma considerando la posteriorità delle relazioni che lo hanno determinato rispetto alla decisione del 10 maggio di ricollocare l' impianto.

Onorato accelera sulla flotta: 'In autunno i nuovi traghetti'

I due mega ferry in costruzione in Cina saranno schierati sulla rotta Livorno-Olbia

Genova - La nuova rotta di Moby segue la scia di Msc, ma dovrebbe prendere maggiore velocità anche con l' ingresso in flotta dei due nuovi traghetti ordinati in Cina. « Saranno i più grandi del mondo - spiega al Secolo XIX Vincenzo Onorato, patron di Moby - La prima unità uscirà in mare tra 10 giorni. Ci vuole un po' di tempo perché sia pronta: la nave adesso sta terminando tutte le prove tecniche, comprese quelle a mare. In autunno arriverà la prima delle due navi, la ' Fantasy'. L' altra seguirà dopo qualche mese. E tutte e due saranno schierate sulla rotta che collega Livorno a Olbia». Onorato ha lasciato al figlio Achille la guida del piano industriale della compagnia che raduna i traghetti di Moby e Tirrenia. In attesa di avere il via libera sul piano di salvataggio che dovrebbe arrivare entro questo mese e superare così le scadenze, il management della 'balena blu' prepara le prossime mosse. La prudenza di Onorato lascia spazio solo a una dichiarazione di ottimismo sull' operazione che ha portato la compagnia nella galassia di Gianluigi Aponte: «Il futuro di Moby in alleanza con Msc? Posso solo dire che è un' operazione importante». I nuovi traghetti La Moby Fantasy dunque accelera. Attualmente è in costruzione nei cantieri cinesi di Cssc, colosso statale tra i principali costruttori navali al mondo. Fantasy e la gemella Legacy sono due traghetti da record: 237 metri di lunghezza, 32 di larghezza e una stazza di 69.500 tonnellate. Potrà trasportare sino a 2500 passeggeri in 550 cabine. L' idea, partita due anni fa con la costruzione dei due giganti, è di riuscire a garantire «standard da nave da crociera» in un traghetto di linea e una capacità di 3800 metri lineari di garage: significa che sia la Fantasy che la Legacy potranno trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion. Le prestazioni del motore (con una potenza da 10,8 megawatt) garantirà una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi. La propulsione sarà dual fuel: è previsto anche l' utilizzo di Lng. L' operazione con Msc Intanto alcuni dettagli del piano industriale cominciano ad emergere. L' alleanza con Msc è destinata a rafforzarsi, sia sotto il profilo finanziario che su quello industriale. Con un' altra iniezione da 69 milioni di euro, Msc potrà salire sino al 49% del capitale della compagnia. Lo prevederebbe il piano industriale. Il gruppo di Ginevra aveva annunciato un investimento da circa 80 milioni di euro per il 25% di Moby, così da mettere in sicurezza l' azienda guidata dalla famiglia Onorato. Con i dettagli del piano industriale emerge come il coinvolgimento di Msc potrebbe essere più pesante. Sul tavolo c' è anche la cessione della parte rimorchio di Moby che con l' ulteriore impegno di Aponte potrebbe diventare non indispensabile. Il terzo pilastro del piano industriale è rappresentato appunto dai nuovi traghetti ordinati in Cina un paio di anni fa. In caso saltasse l' accordo tra Onorato e la società di leasing cinese, Msc avrebbe già espresso l' intenzione di subentrare e acquisire le due nuove unità.



La draga può aspettare, servono altri sei mesi: ecco cosa succederà da qui alla fine dell'anno

SAN BENEDETTO - L' **Autorità portuale** di **Sistema** è in attesa dei risultati relativi alla caratterizzazione ambientale del fondale dell' imboccatura del porto di San Benedetto, che dovrebbero arrivare a breve, per dare il via all' intervento di dragaggio che, stando a quanto affermano da Ancona, dovrebbe essere appaltato entro la fine dell' anno. APPROFONDIMENTI SAN BENEDETTO Il lungomare compie 90 anni e la rotonda Giorgini si rifà il...



Porto di Bari, triplice accosto e boom di crocieristi in città

MSC Musica, Costa Pacifica e AIDAblu sono arrivate nel principale scalo della Puglia **Bari** - Boom di crocieristi nel **porto** di **Bari** col triplice accosto questa mattina di tre navi , Nel dettaglio MSC Musica è arrivata questa mattina alle 6:09 e ripartirà 14.00. Sbarcano 30 passeggeri, imbarco previsto per 367 crocieristi. Mentre sono 1150 i transiti. Costa Pacifica è entrata in **porto** alle 8:02 , partenza alle 17. 00. Scendono **Bari** 1777 persone, sono, invece, 1111 i passeggeri che si imbarcano dallo scalo pugliese con 613 transiti. Mentre AIDAblu è ormeggiata alle 7:10 la partenza è prevista per le 17.00: i transiti sono 1619.

Emmanuele Gerboni



Brindisi Report

Brindisi

Decarbonizzazione e carburanti marittimi: quali prospettive

Il resoconto del convegno organizzato dal Propeller Club di Brindisi sulla de-carbonizzazione dei trasporti in mare, svoltosi venerdì sera (10 giugno)

BRINDISI - L' International Propeller Club Port of Brindisi and Salento in collaborazione con il Polo Biblio-Museale di Brindisi, ha promosso nella serata di ieri (venerdì 10 giugno) un convegno sulla de-carbonizzazione dei trasporti, presente e futuro dei carburanti marittimi. È stato proposto un panel di relatori provenienti dal mondo della ricerca universitaria, delle professioni, dell' industria e dell' imprenditoria marittima con le autorevoli conclusioni del presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi. La platea ha molto apprezzato le relazioni e il dibattito in quanto totalmente scevri da posizioni ideologiche e preconcepite. Un filo conduttore, ha caratterizzato gli interventi: da un lato la constatazione realistica dell' attuale irrinunciabilità ai carburanti fossili, dall' altro l' incertezza tecnica e commerciale di una valida alternativa nel medio termine. È stato posto l' accento su come, sia l' idrogeno che l' ammoniaca, siano al momento in fase di studio e ancora oggetto di approfondite ricerche. Inoltre non vi è sufficiente materia prima per produrre bio-fuels tale da soddisfare l' eventuale domanda del mondo marittimo. Allo stato, solo il Gnl è sembrato essere tecnicamente la soluzione più percorribile pur con l' attuale carenza di disponibilità nella maggior parte dei porti. Sono stati sottolineati con enfasi, due concetti fondamentali che spesso vengono oscurati quando si tratta l' argomento "transizione ecologica": l' indispensabile formazione professionale degli addetti ai lavori che devono mettere in esercizio e condurre macchinari tecnologicamente molto diversi dagli attuali; la sostenibilità economico/ finanziaria della "transizione ecologica " con gli evidenti rischi di impoverimento e l' esclusione sociale di intere classi di lavoratori. Molto interessante la conclusione del presidente Patroni Griffi il quale, vista l' incertezza sul tipo di carburante che in futuro si renderà disponibile, ha invitato tutti gli stakeholders e le **Autorità** preposte alle decisioni finali, a far si che i " contenitori" attuali (Fsru, depositi costieri, aree attrezzate all' accumulo di minerali) possano essere predisposti a contenere i carburanti del futuro. Quali? Ai posteri l' ardua sentenza.



Palermo, nuovo parcheggio custodito a Sant' Erasmo

web-la

Servizi, decoro e soprattutto regole. **Autorità portuale** e Osp srl compiono un ulteriore passo nella riqualificazione della zona di Sant' Erasmo con l' apertura di un nuovo parcheggio custodito, che sarà operativo tra pochi giorni. L' area, che appartiene al demanio marittimo e si estende per 2.800 metri quadri, costeggia il tratto del Foro Italico che va da via Padre Messina a via Lincoln e ospiterà in tutto 92 stalli, di cui 86 posti auto, 4 riservati a disabili e due per lo stazionamento di bus gran turismo. L' operazione rientra nell' ambito della convenzione firmata il 31 dicembre 2020, con la quale l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare di Sicilia Occidentale ha affidato per 20 anni alla Osp (Operazioni Servizi Portuali) la concessione dei lavori e della gestione dei servizi di interesse generale, tra cui i parcheggi. Già a partire da lunedì le maestranze di Osp provvederanno ad apporre la segnaletica, sgomberare l' area e a realizzare le opere necessarie per la messa in esercizio, tra cui i dissuasori e la segnaletica orizzontale e verticale; il **sistema** di controllo accessi con barre mobili; l' installazione di casse automatiche, hardware e software di gestione accessi (compresi i tornelli per passaggio disabili e i collegamenti elettrici e dati); l' installazione di videocamere di controllo area, la collocazione dei cestini per la raccolta differenziata. Al massimo entro un mese, calcolando anche i tempi di consegna di barre e casse automatiche, il parcheggio sarà in funzione. 'In questo modo - precisa il presidente di Osp, Giuseppe Todaro - garantiremo un ulteriore servizio in un' area che sta diventando sempre di più luogo di attrazione per la movida palermitana. Ma al tempo stesso, restituiamo decoro e regole ai cittadini, visto che spesso nello stesso tratto abbiamo registrato atti vandalici e abbandono illecito di rifiuti, mentre i posti auto sono in mano ai parcheggiatori abusivi'.



Dhl webinars: i nuovi trend del mercato

11 giugno 2022 - Le supply chain stanno ancora subendo le conseguenze della pandemia e l'industria logistica sta già affrontando nuove sfide. La domanda e la capacità nei mercati aerei, marittimi e ferroviari sono ancora largamente squilibrate, ora aggravate dalle chiusure in Cina e dalla congestione dei porti. L'impennata dei costi energetici, l'inflazione e l'impatto della guerra tra Russia e Ucraina avranno effetti duraturi sulle economie globali e stanno già influenzando l'andamento della supply chain mondiale. Per far luce sulla situazione dell'industria logistica attuale, il DHL Global Forwarding ha organizzato la serie di webinar Freight Market Update, dove verranno discusse le sfide che sta affrontando il mercato globale del trasporto merci e i nuovi trend che stanno emergendo. La serie di webinar sarà suddivisa in tre giornate: 14 giugno 2022, Il trasporto marittimo (1° sessione dalle 09:00 alle 10:00, 2° sessione dalle 17:00 alle 18:00) 15 giugno 2022, Il trasporto ferroviario (Sessione unica dalle 10:00 alle 11:00) 16 giugno 2022, Il trasporto aereo (1° sessione dalle 09:00 alle 10:00, 2° sessione dalle 16:00 alle 17:00). Gli esperti di DHL Global Forwarding faranno luce su alcuni temi caldi degli ultimi mesi: Qual è lo stato dei mercati del trasporto merci oggi? - Cosa c'è dietro le attuali sfide della supply chain e quali sono le prospettive per i prossimi mesi? - Come si sono sviluppate le tariffe di trasporto e cosa ci aspetta?



Shipping Italy

Focus

Grimaldi e Messina ancora al vertice della flotta ro-ro mondiale

Complessivamente la flotta dei primi 10 operatori risulta composta da 100 navi, per una portata lorda complessiva di 2,37 milioni di tonnellate

Restano saldamente in mano a due società italiane , ovvero Grimaldi e Messina, le prime due posizioni della classifica mondiale della flotta navale ro-ro. Stilata da Dynaliners e aggiornata a maggio 2022, la lista mette in fila i primi dieci operatori del settore sulla base della portata delle rispettive flotte (escludendo unità car carrier o traghetti passeggeri). Con 37 navi dall' età media di 14 anni, che gli garantiscono una portata lorda di 1.121.000 tonnellate, Grimaldi risulta ancora al primo posto dell' elenco, seguito dalla genovese Ignazio Messina & C. con 374.600 tonnellate di portata lorda, assicurata da 9 unità (età media 10 anni). Nell' ordine, le posizioni successive sono occupate da Nyk Bpc (12 navi, 267.000 tonnellate), Bahri (6 unità, 155.600 dwt), Transfennica (10, 152.700), Kyowa Shipping (7, 93.100), Eastern Car Liner (6, 71.000), Sea-Cargo (6, 51.600), Chun An (4, 47.000) e Wallenius Sol (3, 33.900). Il podio resta invariato anche guardando alla capacità di carico lineare degli operatori. Grimaldi, al primo posto, dispone di complessivi 130.400 metri lineari, seguito da Messina con 53.200 e da Nyk Bpc con 32.600. La seconda è anche la compagnia con le unità più capienti, con una media di 5.911 metri per nave. Complessivamente, rileva inoltre Dynaliners, la flotta ro-ro mondiale dei primi 10 operatori del settore risulta composta da 100 navi, per una portata lorda complessiva di 2,37 milioni di tonnellate, in calo di 9 unità e di 122.000 tonnellate sulle rilevazioni di un anno fa.



Shipping Italy

Focus

La 2M verso una riduzione della linea fra Italia e Centro-Nord America

L' alleanza tra Maersk e Msc starebbe per togliere alcune toccate dal servizio per evitare problemi di congestione portuale

L' alleanza armatoriale formata da Maersk e Msc starebbe valutando una revisione del servizio Ta6/MedGulf, che mette in relazione scali del Mediterraneo e della costa orientale degli Usa (ma non solo), per far fronte ai problemi di congestione di alcuni porti. Nel dettaglio, a essere sacrificati, secondo quanto riporta Dynaliners, potrebbero essere le toccate di Miami e Sines in eastbound, mentre in direzione ovest la 2M prevede di trasformare da settimanali a quindicinali gli scali nello stesso porto di Sines nonché in quelli di Barcellona e New Orleans. Di conseguenza, la rotazione osservata dal collegamento dovrebbe diventare la seguente: Gioia Tauro, Napoli, La Spezia, Barcellona, Valencia, Algeciras, Sines, Freeport, Port Everglades, Veracruz, Altamira, Houston, New Orleans, Freeport, Algeciras e di nuovo Gioia Tauro (con toccate solo ogni due settimane però come detto a Barcellona, Sines e New Orleans).



Mv Werften, dalle crociere ai sottomarini per la Thyssen

Il costruttore navale tedesco Thyssenkrupp Marine Systems ha completato l'acquisizione dell'attività principale della società navalmecanica Mv Werften in bancarotta, il cantiere di Wismar, con l'obiettivo di riavviare le operazioni nel contesto di un piano per espandere la propria capacità

Wismar - Il costruttore navale tedesco Thyssenkrupp Marine Systems ha completato l'acquisizione dell'attività principale della società navalmecanica Mv Werften in bancarotta, il cantiere di Wismar, con l'obiettivo di riavviare le operazioni nel contesto di un piano per espandere la propria capacità produttiva, possibilmente con il traino dell'industria della difesa tedesca. Le operazioni di pianificazione e progettazione dovrebbero iniziare a breve, ma la costruzione navale non riprenderà fino al 2024, nelle strutture che erano inattive nel gennaio 2022 a causa del crollo finanziario della loro società madre Genting Hong Kong: "Sono lieto che con la Tkms abbiamo trovato un nuovo proprietario che sosterrà la costruzione navale della regione, e anzi la espanderà, dove possibile" commenta Christoph Morgen, che agisce come curatore fallimentare di Mv Werften. Dopo diversi mesi di trattative, Tkms ha firmato il contratto per il cantiere Wismar, e per Morgen questo sarebbe il miglior risultato per i creditori fallimentari e la regione: Sono però anche consapevole che la strada per un nuovo inizio sarà lunga per i dipendenti del cantiere. Ecco perché continuerò a fare tutto il possibile per dare forma alla transizione e garantire un'occupazione al maggior numero possibile di dipendenti" aggiunge Morgen. Dalla Tkms fanno sapere che la decisione di espandere la capacità di costruzione navale è il risultato di una forte domanda, in parte creata anche in risposta all'invasione russa dell'Ucraina. Oliver Burkhard, amministratore delegato della Tkms, afferma che la guerra in Ucraina ha causato una "ricalibrazione della politica di sicurezza", riferendo che le navi militari sono molto richieste. La società prevede che il suo portafoglio ordini sarà pieno almeno fino al 2030. A partire dal 2024, Tkms ha in programma di aumentare le operazioni e iniziare a costruire sottomarini a Wismar. Il primo cliente sarà il governo tedesco, con il cantiere che prevede di crescere fino a impiegare inizialmente 800 persone. Tuttavia, dalla Tkms fanno sapere anche che in base alla domanda, nel cantiere si potrebbe scegliere di costruire corvette o fregate, e l'occupazione nel sito di Wismar potrebbe salire a oltre 1.500 persone. Detto questo, Mw Werften di impiegati a regime ne aveva 2.000. Ma così la costruzione navale continua a vivere a Wismar. Il nuovo proprietario, Thyssenkrupp Marine Systems, ha identificato prospettive incoraggianti per il cantiere navale - afferma il ministro dell'Economia del Meclemburgo-Pomerania Occidentale, Reinhard Meyer -. Con Tkms c'è un'opportunità per preservare il maggior numero di posti di lavoro possibile nell'industria marittima". Le parti hanno convenuto di non rivelare il prezzo di acquisto né l'importo dell'impegno di Tkms per l'investimento nel sito. Ma tutte le persone coinvolte lo hanno definito uno sviluppo positivo che è arrivato rapidamente



The Medi Telegraph

Focus

dopo il crollo di Mv Werften. All'inizio di questa settimana, il governo locale ha annunciato l'intenzione di estendere la società di trasferimento per fornire una fonte di reddito almeno fino a ottobre per i 470 dipendenti rimanenti dell'ex Mv Werften. Sebbene la Tkms si sia impegnata a reclutare dagli ex dipendenti e abbia affermato che avrebbe offerto posizioni a tutti i tirocinanti alla Mv Werften, quei lavori non saranno disponibili fino al 2024: "Con Wismar, stiamo inviando un chiaro segnale che Thyssenkrupp Marine Systems sta crescendo e intende plasmare il futuro di questo settore" dice Burkhard agli ex dipendenti di Mv Werften. All'inizio di quest'anno, in un'intervista alla Welt, Burkhard ha parlato della sua visione di un nuovo campione per l'industria navale tedesca, che potrebbe includere una combinazione tra Tkms e Lürssen o i cantieri navali tedeschi Kiel. L'amministrazione fallimentare intanto ha ancora molte altre sfide da affrontare. Da Tkms hanno convenuto che le operazioni al sito di Wismar potrebbero continuare fino al 2023, il che fornisce a Morgen l'opportunità di risolvere il destino della nave da crociera incompleta "Global Dream": il bacino deve essere vuoto entro la fine del prossimo anno. Mv Werften aveva raggiunto l'80% di completamento della prima delle due gigantesche navi da crociera che Morgen sta cercando di vendere. Si ritiene che Msc e Resorts World Cruises - società lanciata dall'ex management di Genting's Dream Cruises - siano entrambe interessate alla nave da crociera, ma potrebbero completare la nave in un cantiere diverso. Mv Werften aveva anche iniziato a lavorare sulla "Global Dream 2" e Genting Hk aveva pianificato di costruire altre navi da crociera nel cantiere. Nel fallimento di Mv Werften sono state coinvolte otto differenti società: quella del cantiere di Wismar era la più grande, ma anche molte delle aziende fornitrici sono state vendute e il cantiere navale più piccolo di Stralsund è stato rilevato dalla stessa città tedesca, che prevede di sviluppare una parte industriale nel sito. I resoconti dei media tedeschi suggeriscono che la Marina tedesca voglia allestire una struttura di manutenzione nel sito della Mv Werften a Rostock.